

Ministero dell'Istruzione e del Merito- Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

## **Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"**

Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 75 - 00147 Roma



Sedi Liceo Artistico (RMSL08201X):

Viale Carlo Tommaso Odescalchi 75 - Vle Oceano Indiano 60/64 – Via Argoli, 45

Tel. 06 12112 6965 – Tel. 06 12112 6966 - Fax 06 51604078

E-mail [RMIS08200L@istruzione.it](mailto:RMIS08200L@istruzione.it) - PEC: [RMIS08200L@pec.istruzione.it](mailto:RMIS08200L@pec.istruzione.it) - Sito web:  
[www.istruzioneecaravaggio.it](http://www.istruzioneecaravaggio.it)



XIX Distretto Scolastico - Codice meccanografico RMIS08200L – Codice Fiscale 97567330580 -

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. D**

**Indirizzo Arti Figurative PLASTICO-PITTORICO**

**Anno Scolastico 2025/26**



Decorazione della facciata della sede centrale di viale Odescalchi, 75 dello *street artist* Gaia

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>6</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>7</b>
<b>PRESENTAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA</b>	<b>8</b>
I.I.S.S. Caravaggio	8
Finalità generali	8
Finalità specifiche	8
Una scuola, una storia, tre sedi	9
Popolazione scolastica e Territorio	10
<b>INDIRIZZI DI STUDIO</b>	<b>10</b>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUN INDIRIZZO</b>	<b>11</b>
Architettura e Ambiente	11
Design – Metalli, Oreficeria e Corallo	12



Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Design – Metalli, Oreficeria e Corallo sono:	12
Design – Arte Dell'arredamento	12
Arti Figurative – Grafico-Pittorico	12
Arti Figurative – Plastico-Pittorico	12
Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Arti Figurative – Plastico-Pittorico sono:	12
Grafica	13
Scenografia	13
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>14</b>
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	<b>14</b>
<b>PIANO DEGLI STUDI E QUADRO ORARIO</b>	<b>16</b>
<b>PLASTICO PITTORICO - LA 5D</b>	<b>17</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>17</b>
Composizione e profilo storico	17
Continuità docenti nel triennio	19
<b>Composizione attuale del consiglio di classe</b>	<b>20</b>
Orario settimanale	21
<b>OBIETTIVI, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>22</b>
<b>CARATTERI GENERALI DELLA DIDATTICA</b>	<b>22</b>
<b>DETTAGLIO DEI PERCORSI PER SINGOLA MATERIA</b>	<b>24</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>47</b>
Finalità	47
Organizzazione	48
Valutazione	51
Metodologia E Strumenti	51
Criteri e griglie di valutazione	51
<b>INIZIATIVE ED ATTIVITA'</b>	<b>52</b>
Partecipazione degli studenti	52
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<b>52</b>
<b>INVALSI</b>	<b>53</b>
FORMAZIONE GENERALE SU SALUTE E SICUREZZA	53
<b>PERCORSI DI FSL E ORIENTAMENTO</b>	<b>53</b>
<b>CONCLUSIONI FSL</b>	<b>54</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>55</b>
Attività di Orientamento:	55
Competenze trasversali	57
<b>NOMINA DEI COMMISSARI INTERNI</b>	<b>57</b>
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	<b>57</b>
<b>ESAME DI MATURITÀ</b>	<b>58</b>
<b>SIMULAZIONE PROVE SCRITTE</b>	<b>58</b>



Discipline oggetto delle prove scritte	58
Simulazioni Prima Prova	59
<b>CARATTERISTICHE E MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRIMA PROVA</b>	<b>59</b>
Modalità di svolgimento e criteri di valutazione	59
Strumenti compensativi e misure personalizzate (PDP e PEI)	59
<b>CARATTERISTICHE E MODALITÀ ESECUTIVE DELLA SECONDA PROVA</b>	<b>60</b>
Modalità di svolgimento e criteri di valutazione	61
Sviluppo della seconda prova	61
Modalità operative nella seconda prova	61
<b>Prima Prova - valutazione (griglie in allegato)</b>	<b>62</b>
<b>Seconda Prova (griglie di valutazione in allegato)</b>	<b>63</b>
<b>TRACCE DELLE SIMULAZIONI</b>	<b>63</b>
Prima e seconda simulazione in allegato	63
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	<b>63</b>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE 5D</b>	<b>64</b>
<b>Allegati</b>	<b>65</b>
<b>TRACCE DELLE SIMULAZIONI</b>	<b>66</b>
Prima prova italiano: prima simulazione	66
Prima prova: seconda simulazione	74
Seconda prova (indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico): prima simulazione	81 81
Seconda prova (indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico): seconda simulazione	84 84
<b>A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE</b>	<b>85</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA</b>	<b>86</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER BES - PRIMA PROVA SCRITTA</b>	<b>89</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA</b>	<b>92</b>



## PREMESSA

Il documento è stato elaborato con l'obiettivo di fornire un quadro per quanto possibile organico e completo della classe **5D, indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico**, del plesso di via Oceano Indiano dell'I.I.S.S. Caravaggio a partire dal contesto della scuola e del territorio e tenendo conto della storia e delle dinamiche dei singoli e del gruppo classe nel corso del quinquennio di studio.

Il presente documento è frutto dell'apporto di tutti i membri del Consiglio di Classe (CdC nel seguito) al fine di consentire a chi legge di comprendere le dinamiche evolutive e lo stato di avanzamento nel percorso didattico.

Nell'elaborazione del documento si è altresì tenuto conto della normativa regolatoria di cui si riportano i principali riferimenti in un apposito paragrafo nel seguito.

Si ribadisce in premessa, come più volte riportato nel seguito, la particolare attenzione, durante tutto il corso di studi, alle studentesse e agli studenti con problemi di apprendimento.



## INTRODUZIONE

Il documento, coerentemente con la normativa di riferimento, riporta tutte le informazioni rilevanti per la presentazione della scuola e, nello specifico, della classe che deve sostenere l'esame: in questo caso la 5D.

Il documento è strutturato in due sezioni principali:

1. Prima sezione: presentazione della scuola al fine di illustrare gli elementi essenziali inerenti all'ambiente scolastico e all'indirizzo di studi
2. Seconda sezione: presentazione della classe al fine di riportare tutti gli elementi utili ad illustrare il percorso formativo specifico e ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame OM 54/2026 del 26 Marzo 2026.

La presentazione della scuola consente di comprendere il ruolo per il territorio e il significato per gli studenti di un polo di formazione artistica di fatto a copertura del bacino di utenza Roma sud.

La presentazione della classe entra in dettaglio per consentire di comprendere fino in fondo la specifica esperienza, in particolare dell'ultimo triennio, per i discenti della classe in oggetto **5D indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico**.



## RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito i riferimenti normativi per l'Esame di Maturità cui ci si è attenuti per l'elaborazione del presente documento.

D.lgs. 297/1994 – testo unico in materia di istruzione

DPR 249/1998 – statuto studentesse e studenti

Legge 104/1992 e D.INTERM. 153/2023 – assistenza e integrazione persone con disabilità e normativa nuovo PEI

D.lgs. 226/2005 – riforma secondo ciclo di istruzione

DPR 122/2009 – valutazione degli alunni e delle alunne

Legge 170/2010 – tutela del diritto allo studio persone con disturbi specifici di apprendimento

Legge 107/2015 e Legge 145/2018 – normativa ASL e PCTO

D.lgs. 62/2017 – valutazione

DM 769/2018 - quadri di riferimento per lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

DM 183/2019 - criteri di nomina componenti commissari come modificato da D.M.45/2026

DM 1095/2019 - quadro di riferimento per lo svolgimento della prima prova scritta per a.s. 2019/20

Legge 92/2019 e DM 183/2024 – educazione civica e aggiornamento linee guida

DM 226/2024 – PCTO e attività assimilabili per i candidati esterni

Legge 150/2024 – valutazione del comportamento e attribuzione credito

DL 127/2025 – misure urgenti per la riforma esami di Stato ed esami integrativi

D.L. 9 settembre 2025, n. 127 - normativa FSL ex PCTO

DM 2/2026 -profili funzionali e tecnici curriculum studentessa e studente

DM 13/2026- discipline e colloquio

DM 28/2026 - individuazione aree disciplinari

OM 54/2026 del 26 Marzo 2026 che disciplina lo svolgimento degli Esami di Maturità

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 (O.M., n. 55 del 22 marzo 2024, Art. 10, comma 2).



## PRESENTAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

### I.I.S.S. Caravaggio

Il Liceo Artistico propone, nel quadro dell'istruzione superiore, un'opzione educativa e culturale basata sulla semplice convinzione che la prassi artistica sia anche prassi conoscitiva. È questa un'idea che trova conferma nella grande tradizione artistica italiana ed è il principio ispiratore di un percorso di studi in cui il momento teorico-analitico non è mai disgiunto dal momento tecnico-creativo.

L'istruzione artistica è tesa quindi a promuovere la formazione di cittadini attenti, educati alla cultura del gusto e della bellezza, consapevoli del nostro patrimonio collettivo e capace di coglierne le opportunità, nel senso del buon vivere e del lavoro.

### Finalità generali

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

### Finalità specifiche

La scuola intende formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorre a pieno titolo la vocazione artistica capace di far emergere la creatività convogliandola nell'alveo della crescita espressiva responsabile e produttiva, formando i giovani alla fiducia nella formazione umanistica, scientifica e nella sperimentazione tecnica sempre attenta alle innovazioni sociali.

Il progetto culturale dell'Istituto mette in primo piano l'individuo offrendo una formazione coinvolgente, stimolante e spendibile che agevola il saper apprendere incentivando l'interesse e la passione per la cultura e per lo studio, dove l'allievo è attore principale della sua crescita personale.

Al di là della specificità di indirizzo, la scuola ha individuato, nei termini delle finalità formative generali, quelle di prevenire il disagio e la disaffezione scolastica, di costituire una rete di relazioni umane e professionali del territorio che educino al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e della diversità.



Il nostro istituto intende quindi prioritariamente garantire:

- una scuola stimolante, piacevole e protettiva che valorizzi le diversità nel rispetto dell'identità di ciascuno per una convivenza armoniosa e pacifica;
- un'educazione umanistica e creativa, ma senza trascurare la cultura scientifica di base, che stimoli le attitudini personali e le capacità pratiche e formi un individuo in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo attuale;
- una didattica multidisciplinare, armoniosa e persuasiva, che abitui al lavoro in équipe, che si integri con la realtà per il raggiungimento delle conoscenze attraverso il saper fare;
- la costruzione di un'identità personale e sociale così da consentire allo studente di accedere con successo al mondo dell'Università e del lavoro.

## Una scuola, una storia, tre sedi

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Statale Caravaggio è costituito dall'ex Liceo Artistico "Mario Mafai" e dall'ex ISA Roma 1 e si sviluppa su tre plessi distribuiti per territorio più che per indirizzo di studio.

Le scuole, radicate e conosciute nei rispettivi Municipi, costituiscono di fatto il Polo Liceale Artistico di Roma Sud.

Le tre sedi sorgono in quartieri estremamente diversificati tra loro: la sede centrale, area Tor Marancia, è situata in una zona dal carattere popolare, mentre le sedi succursali si ubicano in luoghi residenziali; tutto ciò, come meglio descritto nel paragrafo successivo, non è però da ostacolo alla presenza, all'interno dell'Istituto, di studenti di diverse estrazioni sociali che trovano, presso l'Istituto Caravaggio, un ambiente favorevole a serene e costruttive relazioni tra pari.

<b>SEDE CENTRALE: VIALE ODESCALCHI</b>	<b>SEDE OCEANO INDIANO</b>	<b>SEDE VIA ARGOLI</b>
		



VIALE C.T. ODESCALCHI 75 - 00147 Roma Tel. 06 12112.6965 - Fax 06 51604078 Linee ATAC: 30 714 716 218 671 670 160	VIALE OCEANO INDIANO 62/64 - 00144 Roma Tel. 06 12112.6200 - Fax 06 52248437 Linee ATAC: 778 777 - Treno Roma-Lido (Tor di Valle) Metro B	VIA ANDREA ARGOLI 45 - 00143 Roma Tel. 06 12112.7260 - Fax 06 5032662 Linee ATAC: 762 - 765 - 702 - Stazione Laurentina Metro B
--	---	--

## Popolazione scolastica e Territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto raccoglie, ormai da trent'anni, studenti dell'area centro-sud di Roma, lungo la direttrice della Cristoforo Colombo, della Pontina, dell'Ostiense e della Portuense, fino ai quartieri e ai comuni del litorale romano.

Il bacino d'utenza della scuola è quindi molto ampio. Ne consegue un'elevata eterogeneità culturale ed economica delle famiglie, sia dal punto di vista del livello culturale, che di quello economico. Nella scuola è presente, inoltre, una percentuale in crescita di studenti stranieri oltre a un numero elevato di studenti con disabilità e con DSA, circa 32% del totale. A questi si aggiungono numerosi casi BES, identificati nel corso degli studi superiori. Quest'insieme di situazioni rende il contesto operativo ricco di stimoli e rappresenta una sfida al superamento delle inevitabili difficoltà.

Il territorio Roma-EUR, Tor Marancia, Colle di Mezzo, infine, rispettivamente ubicazione dei tre plessi Oceano Indiano, Odescalchi (sede centrale), Argoli, è dotato di ricche strutture per la cultura e per l'arte, con le quali la scuola, data la sua vocazione artistica, collabora attivamente.

Nell'ambito PCTO, inoltre, la scuola continua il lavoro di intensificazione dei rapporti con le strutture presenti sul territorio. Il Liceo ha infatti stretto rapporti con alcuni Enti, sia pubblici che privati, consentendo l'apporto di competenze trasversali.

La richiesta continua di aggiornamenti delle risorse tecnologiche, infine, nonostante non sia sempre soddisfatta per mancanza di fondi economici, consente lo sviluppo dei progetti di consolidamento della presenza artistica e artigianale nel territorio.

## INDIRIZZI DI STUDIO

L'organizzazione degli studi è basata naturalmente sugli indirizzi presenti nell'Istituto e resa organica e armonizzata da attività didattico-integrative e di arricchimento previste dal PTOF. In particolare,

gli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore Caravaggio, dopo lo svolgimento del biennio comune, sono:



- Architettura e ambiente
- Design dell'Arredamento e del Gioiello
- Arti figurative o Doppia Curvatura Arti – Grafico-Pittoriche e Plastico-Pittoriche
- Grafica
- Scenografia;

le attività didattico-integrative:

- Corsi di recupero
- Corsi di potenziamento
- Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di lingua straniera;

e infine le attività di arricchimento previste nel PTOF:

- Visite culturali
- Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a corsi e mostre d'arte con istituzioni nazionali e territoriali
- Corsi caratterizzanti i percorsi formativi interni
- Educazione alla salute e all'ambiente (donazione del sangue)
- Orientamento in uscita
- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;
- Accademia Nazionale d'Arte drammatica di Roma

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUN INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione di ciascun indirizzo di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento specifici.

### Architettura e Ambiente

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e Ambiente sono:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.



## Design – Metalli, Oreficeria e Corallo

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Design – Metalli, Oreficeria e Corallo** sono:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi

## Design – Arte Dell'arredamento

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Design – arte dell'arredamento**

- applicare la conoscenza e le capacità di interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità

## Arti Figurative – Grafico-Pittorico

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Arti Figurative – Grafico-Pittorico** sono:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

## Arti Figurative – Plastico-Pittorico

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Arti Figurative – Plastico-Pittorico** sono:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e



- digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

## Grafica

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Grafica sono:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone

## Scenografia

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia sono:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico/scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume

In linea più generale, al termine del quinquennio si consegue il diploma di scuola media superiore che consente l'accesso, oltre a tutte le facoltà universitarie (Architettura, Ingegneria, Disegno industriale, Lettere e filosofia ad indirizzo artistico, Archeologia, etc.), agli istituti e alle scuole di alta formazione:

- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;
- Accademia Nazionale di Arte drammatica di Roma



## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Si riporta di seguito il quadro orario per tutti gli indirizzi, con evidenziate le aree comuni e le aree d'indirizzo; per tali aree vengono specificate le ore di Disciplina e di Laboratorio specifiche.

AREE	DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA E GEOGRAFIA	3	3	2	2	2
	INGLESE	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA	/	/	2	2	2
	MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	2	2	2
	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	2	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	2	/	/	/
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	DISCIPLINE PLASTICHE	3	3	/	/	/
	DISCIPLINE D'INDIRIZZO	4	4	6	6	6
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	/	/	/
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO	/	/	2	2	/
	LABORATORI D'INDIRIZZO	3	3	6	6	8
<b>TOTALE MONTE ORE</b>		<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'I.I.S.S. Caravaggio si propone quindi di svolgere un ruolo organico, all'interno del territorio, di promozione e guida allo studio dei fenomeni e del patrimonio storico-artistico, di stimolo, per ogni studente, ad acquisire un *habitus* creativo e competente, che gli consenta di affrontare un proprio percorso artistico originale e consapevole, forte anche del patrimonio culturale umanistico-scientifico proprio dei Licei.

Un ruolo e una consapevolezza che il Caravaggio porta avanti con un approccio fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di ogni studente, con particolare attenzione alle situazioni critiche, alle metodologie e agli strumenti più innovativi e al rispetto delle diversità di ciascuno quale patrimonio di tutti.



## Linee generali e competenze dell'indirizzo ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO)

L'indirizzo Arti Figurative approfondisce gli aspetti estetici, espressivi, comunicativi e conservativi che caratterizzano la produzione grafica, pittorica e scultorea del passato e dell'età contemporanea, ed è finalizzato a sviluppare nello studente le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale in tali ambiti artistici.

Il percorso si articola attorno a un forte asse laboratoriale – con i **Laboratori della Figurazione** (disegno, pittura, modellazione plastica) – che accompagna le discipline teoriche per tutto il triennio.

### Risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo

A conclusione del percorso di studio, gli studenti devono:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali; cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi, con piena consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico.

### Competenze specifiche dell'area plastico-pittorica

Lo studente conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprende e applica i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. È in grado di gestire l'intero iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa, nonché di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello e dalla campionatura dei materiali.

È auspicabile che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo e che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, e la diffusione delle procedure pittoriche e plastico-scultoree in altri ambiti lavorativi (musei, restauro, scenografia, decorazione, illustrazione, arredo urbano, ecc.).

**Sbocchi formativi e professionali**

Al conseguimento del diploma è possibile accedere a tutte le facoltà universitarie, ai corsi delle Accademie di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico. Il diplomato può operare nell'ambito delle industrie culturali e creative, nelle arti visive in libera professione, come curatore di mostre ed eventi, assistente di artisti o galleristi, decoratore e operatore specializzato.

**PIANO DEGLI STUDI E QUADRO ORARIO**

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>AREA COMUNE (insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti)</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	—	—	—
Chimica	—	—	2	2	—
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	—	—	—
Discipline geometriche	3	3	—	—	—
Discipline plastiche e scultoree (biennio)	3	3	—	—	—
Laboratorio artistico ***	3	3	—	—	—
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica (ore annuali: 33) ****	—	—	—	—	—
<b>AREA DI INDIRIZZO – Arti Figurative (Plastico-Scultoreo) – dal 3° anno</b>					
Progettazione Discipline pittoriche	—	—	3	3	3
Progettazione Discipline plastiche e scultoree	—	—	3	3	3
Laboratorio Figurazione pittorica e plastica	—	—	3+3	3+3	4+4
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>



## PLASTICO PITTORICO - LA 5D

Questa sezione è organizzata nei seguenti paragrafi:

1. Presentazione della classe con le eventuali variazioni nel C.d.C., le notizie storiche ed evolutive nel corso del triennio, lo stato attuale del consiglio e infine l'orario settimanale.
2. Percorso formativo per illustrare obiettivi, strategie, metodi e contenuti, mezzi, spazi e tempi, il dettaglio per materia, l'Educazione Civica e le attività CLIL
3. Valutazione per illustrare finalità, metodi e strumenti di valutazione durante l'anno e per l'Esame di Maturità,
4. Iniziative e attività svolte di tipo non strettamente curriculari a complemento e completamento della didattica diciamo istituzionale ma componente fondamentale del percorso formativo di ciascuno.
5. Tabella delle nomine dei commissari interni.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La presentazione della classe che segue riporta, coerentemente con quanto richiesto OM 54/2026 del 26 Marzo 2026 che disciplina lo svolgimento degli Esami di Maturità, le informazioni utili ai fini della conoscenza della classe, del suo percorso storico, della sua evoluzione, sia in termini di discenti che di docenti.

### Composizione e profilo storico

La classe 5<sup>a</sup> D è composta da 19 studenti, di cui 15 ragazze e 4 ragazzi. Sono presenti 8 alunni BES, di cui 3 alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, uno per il quale è stato redatto un PEI differenziato (Tipologia C) e due con PEI per prove equipollenti (Tipologia B). Per gli altri 5 alunni BES è stato predisposto all'inizio dell'anno un Piano Didattico Personalizzato (PDP), concordato con le famiglie nel rispetto delle certificazioni rilasciate dalle strutture pubbliche competenti. Per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente; la documentazione integrale è depositata nei fascicoli personali allegati alla presente relazione.

La composizione del gruppo classe non ha subito alcuna variazione nel corso del triennio ad eccezione di singoli ingressi/uscite. La classe si è sempre mostrata poco coesa, eterogenea e complessa nella sua compagine, accogliendo in sé elementi di diversa indole, sensibilità e disposizione allo studio. Sono presenti situazioni di significativa fragilità psicologica che hanno reso necessari monitoraggi ed interventi costanti e mirati; nonché una delicata situazione di disagio socio-culturale. Nel complesso il gruppo ha sempre espresso una proficua e costante disposizione all'azione didattica, seppur non sempre vivace e interattiva. Il percorso formativo si è svolto nell'ambito dell'indirizzo Arti Figurative, denominato doppia curvatura in cui si sperimenta una formazione sia in Pittura che in Scultura (plastico-pittorica).

Gli studenti hanno sviluppato conoscenze, abilità e competenze sia sul piano tecnico-espressivo che su quello critico e progettuale, in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'Istituto.



### **Profilo didattico della classe**

Per tutto il triennio la classe ha mostrato un andamento didattico abbastanza regolare e, fatta eccezione per qualche situazione particolare, la grande maggioranza degli studenti, ha conseguito risultati positivi e, in non pochi casi, buoni e ottimi. Alcuni alunni si sono contraddistinti per elevata motivazione all'apprendimento e vivace intelligenza. Un discreto gruppo ha acquisito notevoli capacità critiche e di raccordi interdisciplinari, nonché ha sviluppato crescenti competenze in ambito artistico in linea con il percorso di studi scelto. Alcuni alunni, nel corso del triennio, si sono contraddistinti anche fuori dal contesto scolastico, vincendo premi in ambito artistico. Un'alunna, durante il quarto anno, ha svolto il progetto Erasmus in Messico. Permangono alcune situazioni di fragilità, legate principalmente alle difficoltà personali già richiamate, per le quali il Consiglio di Classe ha adottato strategie di supporto e personalizzazione del percorso.

### **Comportamento e partecipazione**

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto. Si evidenzia come per la maggior parte degli alunni, la significativa attenzione rivolta al raggiungimento di una positiva performance didattica personale, abbia spesso prevalso sulla creazione di sereno clima relazionale tra pari. La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso attiva. L'impegno nello studio individuale si è rivelato costante ed è stato evidenziato un significativo miglioramento, soprattutto per alcuni studenti, nel corso del triennio. Le assenze sono state generalmente contenute, per alcuni casi invece numerose e superiori alla media, situazione che ha reso necessario un intervento specifico.

### **Percorso formativo e attività svolte**

I programmi disciplinari sono stati svolti regolarmente. Le discipline dell'area artistica – in particolare Discipline Pittoriche/Plastiche e Laboratorio – hanno costituito il fulcro del percorso, con approfondimenti tematici sia in ambito progettuale che espressivo, rivolgendo soprattutto nell'ultimo anno uno sguardo ai linguaggi dei maestri contemporanei.

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto attività di FSL (ex PCTO) per un totale superiore alle 90 ore. Le esperienze hanno incluso diverse percorsi tra cui: stage, collaborazioni con enti/musei, laboratori esterni, performance, ecc.. Tali percorsi hanno favorito il raccordo tra la formazione scolastica e i contesti professionali del settore artistico ed enti territoriali.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a mostre, concorsi, uscite didattiche, visite a musei/gallerie, incontri con esperti, attività di orientamento universitario. Tutte queste esperienze hanno arricchito il percorso formativo e stimolato la motivazione degli studenti e nel dettaglio verranno esplicitati nel paragrafo dedicato ad esse.

### **Metodologie didattiche e strumenti**

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie diversificate, privilegiando lezione frontale, didattica laboratoriale, lavoro per progetti, cooperative learning, ecc.. Sono stati utilizzati libri di testo, materiali multimediali, piattaforme digitali. La didattica ha valorizzato in modo particolare la dimensione laboratoriale, coerentemente con l'indirizzo scelto.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto di: conoscenze acquisite, competenze tecnico-artistiche, capacità critica e riflessiva, partecipazione, impegno e progressione rispetto ai livelli di partenza. Sono state effettuate verifiche orali, scritte, grafiche e pratiche, in coerenza con le tipologie previste dall'Esame di Stato. Per la valutazione finale si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.



### Preparazione all'Esame di Stato

In preparazione all'Esame di Stato, la classe ha svolto simulazioni delle prove scritte. Sono state effettuate 2 simulazioni della prima prova in data 19 febbraio e 6 maggio 2026, 2 simulazioni della seconda prova (5, 6 e 9 febbraio 2026 e 27, 28 e 29 aprile 2026).

Gli studenti hanno elaborato il proprio percorso personale con particolare attenzione alla coerenza tra produzione artistica e riflessione teorica.

### Considerazioni conclusive

Nel complesso, la classe 5<sup>a</sup> D ha affrontato questo ultimo anno del percorso liceale con senso di responsabilità, consapevolezza e maturazione crescente, raggiungendo buoni ed in alcuni casi ottimi livelli di competenza. Il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivamente positivo sul percorso formativo compiuto e auspica che gli studenti possano affrontare l'Esame di Maturità con serenità e fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, mettendo a frutto le competenze artistiche e culturali acquisite nel quinquennio.

## Continuità docenti nel triennio

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni nel corpo docenti del Consiglio di Classe a partire dalla classe terza, ma si segnala che altre variazioni sono occorse anche nel primo biennio di corso.

Materia	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Laboratorio della figurazione pittorica	Teresa Ragonesi	Stellario Di Blasi	Stellario Di Blasi
Scienze motorie e sportive	Daniela Russano	Anna Lia Pacifici	Francesco Dimundo
Chimica dei materiali	Michela Giofrè	Marco Rocco	-----

In conclusione, non ci sono state variazioni significative, ad eccezione di Chimica dei materiali, Scienze motorie e sportive e Laboratorio della figurazione pittorica nel terzo anno, pertanto la classe ha avuto una buona continuità didattica. Si evidenzia in merito che la classe ha avuto continuità didattica, per tutta la durata del triennio, con le due docenti di sostegno Prof.ssa Giulia Agnini e Prof.ssa Roberta Sorace.



## Composizione attuale del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5D risulta così composto:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Ruolo (s/n)</b>
Italiano-Storia	Antonietta Cospito	s
Filosofia	Maria Rosaria Matteo	s
Matematica e Fisica	Antonella Callea	s
Inglese	Claudia Messina	s
Storia dell'Arte	Rosanna Maria Grazia Malaspina	s
Laboratorio e progettazione discipline plastico scultoree	Alessandro Terzo	s
Progettazione discipline pittoriche	Alessandra Cerini	s
Laboratorio della figurazione pittorica	Stellarario di Blasi	s
Scienze Motorie e Sportive	Francesco Dimundo	s
IRC	Maria Leone	s
Sostegno	Giulia Agnini	n
Sostegno	Roberta Sorace	n
Sostegno	Simona Lombrici	n



## Orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Lab. Artistico Pittura	Progettazione pittorica	Fisica	Discipline Plastiche Scultoree	Storia
2	Lab. Artistico Pittura	Progettazione pittorica	Inglese	Discipline Plastiche Scultoree	Storia dell'arte
3	Matematica	Progettazione pittorica	Lab. Artistico Pittura	Matematica	Fisica
4	Storia dell'arte	Discipline Plastiche Scultoree	Lab. Artistico Pittura	Italiano	Inglese
5	Italiano	Discipline Plastiche Scultoree	Storia	Italiano	Discipline Plastiche Scultoree
6	Scienze Motorie	Italiano	Filosofia	Scienze Motorie	Discipline Plastiche Scultoree
7	Inglese	Filosofia	Storia dell'arte	IRC	Discipline Plastiche Scultoree

## PERCORSO FORMATIVO

In questo capitolo viene illustrato il percorso formativo nei suoi aspetti strategici, metodologici e di obiettivo, specificando innanzitutto le azioni relative all'inclusione, fissando poi i caratteri generali dell'agire didattico organico e orientato agli obiettivi, passando poi al dettaglio per materia, con un paragrafo specifico per Educazione Civica e CLIL, dando così il quadro completo dell'itinerario didattico, in particolare nell'ultimo triennio e in questo ultimo anno di corso.



## OBIETTIVI, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha attuato, in base alle situazioni incontrate le strategie e i metodi per l'inclusione previsti dal PTOF d'Istituto.

Sono state messe in atto varie metodologie inclusive che hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e stimolato l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli alunni in merito alle proprie strategie e stili di apprendimento. Strategie e metodologie utilizzate sono riportate nei P.D.P. redatti e inseriti nei fascicoli personali dei singoli studenti

Ai sensi della Legge 8 Ottobre del 2010, n.170 sono state indicate nei P.D.P., dettagliatamente, le misure dispensative e compensative.

Tutti i componenti del CdC hanno cercato di porsi come riduttori di complessità, costruttori di trame tra gli alunni, i docenti, i genitori e gli enti esterni allo scopo di promuovere e favorire la cultura dell'inclusione.

Gli interventi educativi sono stati individualizzati a seconda delle caratteristiche di ogni alunno.

Per valorizzare e rendere più inclusivo l'ambiente di apprendimento sono state utilizzate risorse digitali, immagini e video, volti a potenziare le abilità di memorizzazione degli studenti, rispondendo alle esigenze dei vari stili cognitivi.

I P.D.P. sono stati aggiornati con regolarità e costanti sono stati i rapporti con le famiglie e gli educatori. Sono stati redatti i P.D.P. previsti per gli studenti D.S.A. al fine di favorire l'inclusione, sono stati proposti lavori di gruppo e studio peer to peer. Si è incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo l'attività in piccoli gruppi di allievi al fine di raggiungere un obiettivo comune che ha portato alla costruzione di nuove conoscenze. Si è cercato di sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si è affrontato un nuovo argomento di studio. Per tutti gli alunni, in particolar modo per gli studenti DSA, si è cercato di dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".

Quando necessario, la valutazione e le tempistiche delle verifiche e delle interrogazioni sono state concordate con l'insegnante di sostegno, sono state effettuate verifiche equipollenti o differenziate, semplificate ed adeguate alle capacità degli alunni. Gli obiettivi da raggiungere (inseriti nel PEI) sono stati programmati sulla base delle potenzialità reali degli alunni stessi.

## CARATTERI GENERALI DELLA DIDATTICA

L'attività didattica dei docenti è stata organizzata tenendo conto di alcune direttive e indicazioni comuni stabilite dai Dipartimenti, dal Collegio Docenti e successivamente dal Consiglio di Classe, quali:

- Stimolare un approccio attivo, critico, riflessivo e analitico da parte dell'allievo durante la spiegazione,
- Adeguatezza intellettuale della definizione e formulazione;
- Attenzione alla graduazione delle difficoltà;
- Uso di sostegni concreti, riferimenti, collegamenti al già svolto, di analogie pertinenti per chiarire e precisare



Per il raggiungimento degli obiettivi didattici e di maturazione si è adottata una strategia articolata per singole materie, dove ciascun docente, sulla base dell'AS-IS di inizio anno e del TO-BE da raggiungere al termine, ha introdotto specifiche strategie, meglio evidenziate nel paragrafo successivo per obiettivi, contenuti e strumenti per ciascuna materia.

L'approccio, coerentemente con le più attuali ricerche psico-pedagogiche, è sempre stato orientato al supporto nell'imparare a imparare e nell'autovalutazione, ponendo lo studente al centro dell'azione didattica e spostando quindi il discorso sull'apprendimento (di ciascun singolo) più che sull'insegnamento.

In generale, si evidenzia l'uso di molteplici strategie che vanno dalla lezione frontale, ai gruppi di lavoro, attività di laboratorio, fondamentale per le materie d'indirizzo, alla micro-didattica, etc.; per tutte, il costante monitoraggio attraverso meccanismi di valutazione, non solo sommativa ma di evoluzione nel percorso (vedi paragrafo Valutazione), ha consentito di identificare le situazioni di ritardo nei percorsi e quindi di intervenire con corsi di recupero in itinere durante il normale orario scolastico.

In generale, per tutte le materie, si sono esperiti tentativi di supporto al miglioramento del metodo di studio individuale, proponendo metodi di lettura specifici dei singoli ambiti, approcci alla risoluzione dei problemi (non soltanto di tipo fisico e matematico ma anche, per esempio, in ambito storico e filosofico o anche su testi letterari), affiancamento nei laboratori artistici in una sorta di *learning by doing* e *training on the job*.

Per tutte le materie d'esame si è adottata una specifica strategia di potenziamento basata sull'approfondimento e ripasso per aree tematiche e su due simulazioni per ciascuna prova (i cui risultati verranno tenuti in conto nella valutazione complessiva, vedi ancora paragrafo specifico).

L'altro elemento fondamentale in ambito didattico è la questione del tempo: come evidenziato dalle più recenti ricerche e metodologie, l'*habitus* di apprendimento è tipicamente specifico di ciascun individuo e pertanto assolutamente singolare nei suoi aspetti temporali (per il resto, si vedano le note sopra). Partendo da questa osservazione si è proceduto alla gestione dei tempi dell'apprendimento innanzitutto per studenti BES, come peraltro previsto dalla legge ma anche per tutti gli altri andando a tenere conto delle specificità dei singoli mediante assegnazione di lavori con scadenze diluite nel tempo, per step, con relazioni e problemi da svolgere a casa, pianificando le interrogazioni, dividendo i contenuti su più sessioni, consentendo il recupero di fine quadrimestre, senza trascurare le specifiche esigenze di supporto e miglioramento per gli studenti orientati a risultati di eccellenza.

Per quanto attiene poi agli strumenti, sono sicuramente stati messi in campo tutti quelli inerenti alle materie d'indirizzo, di cui la scuola potesse disporre. Oltre naturalmente alle lavagne, ai libri di testo, all'uso di internet per ricerche e aggiornamenti, alla consultazione di riviste e testi specializzati, si aggiunge l'uso regolare della palestra per consentire agli studenti di mantenere il percorso di miglioramento psico-fisico. Sono state sempre valorizzate anche le uscite didattiche sul territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi personalizzati degli studenti fragili per i quali gli interventi didattici e le valutazioni sono state elaborate con il contributo degli insegnanti di sostegno e coerentemente con la normativa specifica (uso di materiali, tempi, strumenti, etc.).



## DETTAGLIO DEI PERCORSI PER SINGOLA MATERIA

Di seguito le schede di dettaglio con obiettivi, contenuti, metodi, strumenti, libri di testo per singola materia.

Disciplina: Matematica (Prof.ssa A. Callea)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di un metodo di lavoro proficuo partendo dalla riorganizzazione dei contenuti noti e che preveda la loro riorganizzazione sistematica.</li> <li>• Comprensione ed uso del linguaggio specifico.</li> <li>• Presentazione ordinata dei dati.</li> <li>• Utilizzazione consapevole delle tecniche di calcolo.</li> <li>• Comprensione del rapporto causa effetto</li> <li>• Acquisizione di un metodo di studio: individuare gli aspetti essenziali di un problema.</li> </ul>
Contenuti trattati	Funzioni reali di variabile reale Studio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte Dominio di una funzione Intersezioni con gli assi Studio del segno Funzione pari e dispari I limiti Le operazioni con i limiti Le forme indeterminate $+, 0, ,$ Gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui Le funzioni continue I punti di discontinuità di una funzione La derivata di una funzione Le derivate fondamentali Regole di derivazione Ricerca dei punti stazionari, massimi e minimi e derivata prima Probabile grafico di una funzione
Metodi	Si è adottato un metodo di lavoro basato sul dialogo e si è lavorato schematizzando gli argomenti trattati collegando il più possibile la teoria alla pratica e svolgendo molti esercizi.
Strumenti	Si è fatto uso della LIM, del RE per condividere appunti da integrare al libro e di internet per raccogliere maggiori informazioni sugli argomenti trattati.
Libro di testo	M. Trifone, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica azzurro con tutor, III ed., vol. 5, Zanichelli



<b>Disciplina: Fisica (Prof.ssa A. Callea)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pensiero fisico: cosa e come si studia la fisica; cos'è, come si parla e si scrive la lingua della fisica.</li> <li>• I metodi della fisica: approccio, inquadramento del problema, le domande da porsi, i percorsi di risoluzione, il valore delle definizioni e delle proprietà da applicare.</li> <li>• Conoscere i procedimenti caratteristici del pensiero fisico: definizioni, induzione, leggi, teoremi.</li> <li>• Conoscere concetti, metodi e modelli della fisica, per descrivere e risolvere problemi.</li> </ul>
Contenuti trattati	<p>L'elettricità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'atomo, la carica elettrica e l'elettrizzazione</li> <li>• Conduttori, isolanti e semiconduttori</li> <li>• L'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale e il condensatore</li> </ul> <p>Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo elettrico e le sue linee di forza</li> </ul> <p>La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di corrente elettrica e sua intensità</li> <li>• Circuiti elettrici</li> <li>• Le leggi di Ohm</li> <li>• Circuiti elettrici con condensatori: collegamenti in serie ed in parallelo</li> <li>• Circuiti elettrici con resistenze: collegamenti in serie ed in parallelo</li> </ul> <p>Il magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti magnetici e magneti naturali</li> <li>• Somiglianze e differenze fra i fenomeni elettrici e quelli magnetici</li> <li>• Il campo magnetico: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere.</li> </ul>
Metodi	Si è adottato un metodo di lavoro basato sul dialogo e si è lavorato schematizzando gli argomenti trattati cercando di accompagnare la teoria con degli esempi pratici.
Strumenti	Si è fatto uso della LIM, del RE per condividere appunti da integrare al libro e di internet per raccogliere maggiori informazioni sugli argomenti trattati.
Libro di testo	U. Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica azzurro, Elettromagnetismo</i> , Terza Edizione, Zanichelli



<b>Disciplina: Italiano (Prof.ssa A. Cospito)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>•</li> </ul>
Contenuti trattati	<p style="text-align: center;"><b>Modulo n.1 Giacomo Leopardi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e il pensiero</li> <li>• - <u>Dai canti</u>: L'Infinito</li> <li>• - A Silvia,</li> <li>• - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,</li> <li>• - La ginestra o il fiore del deserto.</li> <li>• - <u>Operette morali</u>: Dialogo della Natura e di un Islandese.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Modulo n. 2 La Scapigliatura e la modernità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• - Emilio Praga</li> <li>• - Preludio da <u>Penombre</u></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Modulo n.3 Scrittori Europei nell'età del Naturalismo al Verismo italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• - Emile Zola</li> <li>• - L'inizio dell'Ammazzatoio i da <u>L'Assommoir</u></li> <li>• - Gustave Flaubert da <u>Madama Bovary</u>: I comizi agricoli</li> <li>• - Giovanni Verga : vita e pensiero</li> <li>• - Federico De Roberto " No la nostra razza non è degenerata è sempre la stessa" dai <u>Vicerè</u></li> <li>• <u>Eva</u> e il contrasto con la modernità: lettura della prefazione " L'arte e l'atmosfera di banche e di imprese industriali".</li> <li>• Il ciclo dei vinti</li> <li>• Lettura ed analisi del racconto di Rosso Malpelo da <u>Vita dei Campi</u></li> <li>• Lettura e analisi della novella La Lupa <u>Da Vita dei Campi</u></li> <li>• Lettura e analisi del racconto Libertà da <u>Novelle Rusticane</u></li> <li>• - <u>I Malavoglia</u> (lettura dei brani): l'inizio dei Malavoglia , Mena e le stelle che ammiccavano più forte, Alfio e Mena: un amore mai confessato, L'addio di 'Ntoni.</li> <li>• <u>Da Delitto e castigo</u> lettura ed analisi del brano: la confessione di Raskolnikov</li> <li>•</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Modulo n. 4 Il Decadentismo e la poetica dei simbolisti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica di Baudelaire</li> <li>• - Corrispondenze <u>Dai Fiori del Male</u></li> <li>• - L'Albatro <u>Dai Fiori del Male</u></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Modulo n.5 Il romanzo Decadente e Gabriele D'Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verso il Decadentismo; Huysmans trama di Controcorrente</li> </ul>



- Lettura ed analisi del brano Salomè
- - Grazia Deledda lettura ed analisi del testo “Gli spiriti della notte” da Canne al vento
- -Gabriele D’annunzio e trama del romanzo Il Piacere. Lettura dei brani: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- -- La Pioggia nel Pineto da Alcyone.
  
- **Modulo n.6 Giovanni Pascoli**
- La vita e il pensiero.
- Analisi delle poesie tratte da Mvricae:
- - X Agosto, Temporale, Il lampo, il tuono
- Il gelsomino notturno dai Canti di Castelvecchio
- - Dai Poemetti: Digitale Purpurea
  
- **Modulo n.7 La stagione delle avanguardie**
- - Filippo Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura, Bombardamento da Zang tumb tuum.
- - Le avanguardie in Europa: Vladimir Majakovskij: A voi
- - Tristan Tzara: Manifesto del Dadaismo.
  
- **Modulo n.8 Italo Svevo e la psicanalisi, il nuovo romanzo moderno.**
- Biografia e pensiero
- Lettura dei brani del romanzo La coscienza di Zeno: la prefazione del dottor S, Lo schiaffo del padre, la proposta di matrimonio, la vita è una malattia
  
- **Modulo n.9 Luigi Pirandello**
- Biografia e pensiero
- Lettura ed analisi dei brani tratti dal romanzo Il Fu Mattia Pascal: Maledetto sia Copernico!, Adriano Meis si aggira per Milano La: le macchine e il canarino, costruzione della nuova identità,Lo strappo nel cielo di Carta, la lanterninosofia, Pascal porta i fiori alla propria tomba.
- Dai quaderni di Serafino Gubbio: lettura e analisi dei brani: le macchine e la modernità, la conclusione dei quaderni di Serafino Gubbio
- Lettura del brano la vita non conclude dal romanzo Uno, nessuno e centomila
  
- Lettura da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato da Novelle.
  
- **Modulo n.10 Giuseppe Ungaretti**
- Incontro con l’opera L’Allegria: Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.
  
- **Modulo n.11 Eugenio Montale**
- Biografia e pensiero
- Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.
- Da le Occasioni: Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri
- Dai Diari: Spenta l’identità



	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' ancora possibile la poesia?</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Modulo n.12 La narrativa del secondo dopoguerra in Italia</b></li> <li>-Il Neorealismo. visione del film <u>l'Accattone</u></li> <li>- Cesare Pavese. <u>Dalla casa in collina</u>, lettura e analisi del brano " Ogni guerra è una guerra civile"</li> <li>- Pier Paolo Pasolini: biografia e pensiero</li> <li>- <u>Da scritti Corsari e lettere luterane</u>: Contro la televisione</li> <li>Il rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea,</li> <li>Da Ragazzi di vita: lettura e analisi del brano Ricetto viene arrestato.</li> <li>- Carlo Levi, "<u>Da Cristo si è fermato a Eboli</u> Per i contadini lo stato è più lontano del cielo</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Modulo n. 13 La Divina Commedia</b></li> <li>Lettura ed analisi dei seguenti canti del Paradiso della Divina Commedia: I, VI, XI, XXX III</li> </ul> <p><b>Modulo n, 13 Lettura integrale di un romanzo</b></p> <p>Lettura e analisi del romanzo testimonianza di Primo Levi <u>Se questo è un uomo</u>          Romanzo suggerito <u>Uno, nessuno e centomila</u> di Luigi Pirandello</p>
Metodi	Nelle verifiche periodiche si è dedicata una particolare attenzione nel sollecitare gli studenti alla possibilità di analizzare un fenomeno culturale sotto molteplici punti di vista favorendo la loro capacità di selezione e di scelta.
Strumenti	L'attività didattica si è sviluppata prevalentemente su lezioni frontali con un uso costante di strumenti multimediali.
Libro di testo	Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, Silvia Gasperini - "Noi e la Letteratura" Voll. A e B - Palumbo Editore

Disciplina: Storia dell'Arte (Prof.ssa R. Malaspina)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	Conoscenza del programma svolto, competenze epistemologiche della materia, padronanza di un lessico specialistico congruo, capacità critiche e di raccordi interdisciplinari
Contenuti trattati	② <b>NATURALISMO FRANCESE</b>



Disciplina: Storia dell'Arte (Prof.ssa R. Malaspina)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	Conoscenza del programma svolto, competenze epistemologiche della materia, padronanza di un lessico specialistico congruo, capacità critiche e di raccordi interdisciplinari
	<p><i>Contesto storico- culturale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALISMO</b></li> <li>- <i>Caratteri generali</i></li> <li>- <b>Gustave Courbet</b>, <i>Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Le signorine sulla riva della Senna</i></li> <li>- <b>Edouard Manet</b>, <i>La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle folies bergère</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>IMPRESSIONISMO</b></li> <li>- <i>Caratteri generali</i></li> <li>- <b>Claude Monet</b>, <i>Impressione-levar del sole, La Grenouillère, Serie della cattedrale di Rouen, Serie delle Ninfee.</i></li> <li>- <b>Pierre-Auguste Renoir</b>, <i>La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti.</i></li> <li>- <b>Edgar Degas</b> Assenzio, <i>La scuola di danza, Donna che si asciuga.</i></li> </ul> <p>② <b>SIMBOLISMO (i Precursori)</b></p> <p><i>Contesto storico- culturale, caratteristiche generali, declinazioni individuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Odilon Redon</b>, <i>Occhio come un pallone aerostatico, Ad occhi chiusi</i></li> <li>- <b>Gustave Moreau</b>, <i>L'apparizione.</i></li> <li>- <b>A.Boecklin</b>, <i>L'isola dei morti.</i></li> </ul> <p>④ <b>POSTIMPRESSIONISMO</b></p> <p><i>Contesto storico- culturale, caratteristiche generali, declinazioni individuali.</i></p>



<b>Disciplina: Storia dell'Arte (Prof.ssa R. Malaspina)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	Conoscenza del programma svolto, competenze epistemologiche della materia, padronanza di un lessico specialistico congruo, capacità critiche e di raccordi interdisciplinari
	<p><b>Georges Seurat, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</b></p> <p><b>Paul Cézanne, La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, serie della montagna Sainte Victoire, Le grandi bagnanti di Philadelphia</b></p> <p><b>Paul Gauguin, La visione dopo il sermone, Cristo giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</b></p> <p><b>Vincent Van Gogh, Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di Feltro, La camera da letto, I girasoli, Autoritratto con l'orecchio fasciato, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.</b></p> <p><b>⑤ MITTELEUROPA- SECESSIONI E ART NOUVEAU – MUNCH</b></p> <p><i>Il fenomeno delle Secessioni</i></p> <p><b>-Edvard Munch, La bambina malata, L'Urlo, Il vampiro, La danza della vita, Pubertà, La Morte di Marat.</b></p> <p><b>⑥ ART NOUVEAU</b></p> <p><i>Contesto storico- culturale, caratteristiche generali e diverse declinazioni in Europa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ART NOUVEAU IN FRANCIA</b></li> </ul> <p><b>H. Guimard, Stile metro.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>STILE HORTA IN BELGIO</b></li> </ul> <p><b>- Victor Horta, Hotel Tassel.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>SEZESSIONSTIL IN AUSTRIA</b></li> </ul> <p><b>- La Secessione viennese, contesto protagonisti.</b></p> <p><b>- Olbrich, Palazzo della Secessione.</b></p> <p><b>- Gustav Klimt, Giuditta prima, Il bacio, Fregio di Beethoven nel contesto dell'esposizione del 1902.</b></p> <p><b>⑦ AVANGUARDIE STORICHE</b></p>



Disciplina: Storia dell'Arte (Prof.ssa R. Malaspina)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	Conoscenza del programma svolto, competenze epistemologiche della materia, padronanza di un lessico specialistico congruo, capacità critiche e di raccordi interdisciplinari
	<p><i>Contesto storico- culturale, caratteristiche comuni e singole declinazioni .</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Espressionismo</u></b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Caratteri generali e diverse declinazioni tra Francia Germania e Austria.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>1. Fauves</b></p> <p><i>Andre[rm1] Derain, Il ponte di Charing Cross.</i></p> <p><i>Maurice de Vlaminck, La Senna a Chatou.</i></p> <p><i>Henri Matisse, Donna con cappello, La gioia di vivere, (dello stesso autore Lusso, calma e voluttà, La danza.)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>2. Die Bruecke</b></p> <p style="text-align: center;"><i>- Ernst L.Kirchner, Le bagnanti di Moritzburg, Potsdamerplatz.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Cubismo</u></b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Contesto storico-culturale e periodizzazione</i></p> <p><b><u>Protocubismo</u></b></p> <p><i>Picasso, Les Demoiselles d'Avignon, Case in collina a Horta de Ebro,</i></p> <p><i>Braque, Case a L'Estaque</i></p> <p><b><u>Cubismo analitico</u></b></p> <p><i>Georges Braque, Violino e tavolozza</i></p> <p><i>Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard.</i></p> <p><b><u>Cubismo sintetico (papier collé e collage)</u></b></p> <p><i>Braque, Fruttiera e bicchiere</i></p> <p><i>Picasso Natura morta con sedia impagliata</i></p>



<b>Disciplina: Storia dell'Arte (Prof.ssa R. Malaspina)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Conoscenza del programma svolto, competenze epistemologiche della materia, padronanza di un lessico specialistico congruo, capacità critiche e di raccordi interdisciplinari</p>
	<p>• <b><u>Futurismo</u></b></p> <p><i>Contesto storico-culturale, , caratteri generali , protagonisti</i></p> <p><b>Boccioni, La città che sale, Gli stati d'animo, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio</b></p> <p><b>Balla, Bambina che corre al balcone, Velocità astratta+ rumore.</b></p> <p>• <b><u>Dadaismo *</u></b></p> <p><i>Contesto storico-culturale , caratteri generali , protagonisti</i></p> <p><b>Collages, fotomontaggi, assemblaggi, ready-made</b></p> <p><b>Duchamp, Ruota di bicicletta L.H.O.O.Q., Fontana.</b></p> <p>• <b><u>Surrealismo *</u></b></p> <p><i>Contesto storico-culturale, , caratteri generali , protagonisti</i></p> <p><b>M-Ernst, frottage, grattage, La foresta</b></p> <p><b>Dali, La persistenza della memoria</b></p> <p><b>Magritte, La condizione umana</b></p> <p><b>*Argomenti non ancora trattati alla data del 15 maggio ma che si prevede di svolgere.</b></p> <hr/> <p>[rm1]</p>
Metodi	Lezione frontale e dialogica con costante visualizzazione delle opere. Trasmissione tramite classroom di schede di sintesi o di approfondimento
Strumenti	LIM, classroom, visita guidata alla Galleria Borghese
Libro di testo	<b><u>POLI, FILIPPI, La bellezza resta, Mondadori, voll. IV e V.</u></b>



<b>Disciplina: Scienze Motorie e Sportive (Prof. F. Dimundo)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Consolidamento e potenziamento delle capacità motorie (forza, resistenza, velocità, coordinazione e mobilità articolare)</p> <p>Conoscenza approfondita dei regolamenti e delle strategie delle principali discipline sportive</p> <p>Sviluppo della consapevolezza corporea e dell'autonomia nella gestione dell'attività fisica</p> <p>Acquisizione di comportamenti orientati a uno stile di vita sano</p> <p>Sviluppo di competenze relazionali: collaborazione, rispetto delle regole e fair play</p> <p>Capacità di leadership e gestione del gruppo durante attività sportive</p>
Contenuti trattati	<p>Attività di preparazione fisica generale e specifica</p> <p>Sport di squadra (pallavolo, pallamano) con particolare attenzione agli aspetti tattici</p> <p>Attività individuali a piccoli gruppi</p> <p>Principi di allenamento e prevenzione degli infortuni</p> <p>Dinamiche di gruppo nello sport: ruoli, cooperazione e leadership</p>
Metodi	<p>Lezioni pratiche in palestra</p> <p>Apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo</p> <p>Attività guidate con progressione didattica (es. ricerche e presentazione a gruppi)</p> <p>Problem solving motorio e situazioni di gioco</p> <p>Brevi approfondimenti teorici integrati alla pratica</p>
Strumenti	<p>Attrezzature sportive (palloni, materassini, coni, attrezzi per il potenziamento)</p> <p>Spazi dedicati (palestra)</p> <p>Materiali multimediali e dispense fornite dal docente</p>
Libro di testo	"Più Movimento" di Fiorini et al., Deascuola



## Disciplina: IRC (Prof.ssa M. Leone)

Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Conoscenze: Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</li> <li>- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> <li>- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> </ul> <p>Competenze/abilità: Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</li> <li>- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> <li>- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale</li> </ul>
Contenuti trattati	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I Figli del mondo sono più scaltri di quelli della luce. Discorso sulla saggezza, sulla bontà, sulla pace e sul mondo</li> <li>2. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni e le Dominazioni. Lezione ripresa anche nell'ottica della Divina Commedia: i Cori Angelici del Paradiso e i ruoli di ogni tipologia di Angeli.</li> <li>3. San Francesco, vita, storia, pensiero, spiritualità, messaggio per l'uomo di oggi.</li> <li>4. I Santi: chi sono, significato della festa, storie di alcuni Santi famosi (S.Francesco di Assisi, Santa Teresa), confronto con le altre confessioni Cristiane e le altre Religioni.</li> <li>5. La carità: incontro con un missionario.</li> <li>6. Film Wonder sulla fragilità, sull'inclusione, sulla disabilità.</li> <li>7. Da Hanna Arendt a Sant'Agostino un discorso sulla nascita e la natività: la nascita/natività di Gesù e l'importanza della mia nascita come atto dinamico che lascia un segno e mi impegna a fare e a costruire.</li> <li>8. Cloud dancer, il colore dell'anno è bianco. La simbologia del bianco: purezza, delicatezza, onestà, luce. Brainstorming.</li> <li>9. La memoria, alcuni aspetti della Shoah</li> <li>10. Le Beatitudini: il discorso della montagna e il valore per l'uomo di oggi. Dibattito guidato.</li> <li>11. Il deserto: simbologia; Quaresima, digiuno, cammino, cambiamento, penitenza.</li> <li>12. Trasfigurazione di Raffaello, la santità, la santità nella vita matrimoniale. Il Matrimonio: significato giuridico, sociale e religioso; elementi costitutivi, fondamento biblico, bellezza; confronto con altre culture.</li> <li>13. La Samaritana, storia e simbologia: il pozzo, le anfore, l'acqua, la vita nuova.</li> <li>14. Il cieco nato, storia e simbologia: la vista, il fango che richiama la creazione di</li> </ol>



	<p>Adamo come in una nuova nascita, il peccato che viene superato.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>15. La resurrezione di Lazzaro, storia e simbologia: la rinascita, i lacci che legano l'uomo, la pietra sul sepolcro.</li> <li>16. La Divina Commedia: San Francesco di Assisi nel Paradiso di Dante, il Cantico e le preghiere.</li> <li>17. L'incredulità di San Tommaso: dallo studio del dipinto di Caravaggio la storia di Tommaso di fronte alla risurrezione. Il dubbio dell'uomo moderno, la conoscenza e la ricerca.</li> <li>18. La resurrezione, significato, la vita eterna, l'Aldilà, confronto Islam Ebraismo Cristianesimo. La reincarnazione e le religioni orientali. l'unicità dell'uomo e della sua storia.</li> <li>19. La Divina Commedia: l'ultimo canto del Paradiso, la preghiera alla Madonna di san Bernardo di Chiaravalle, la figura di San Bernardo, la visione di Dante dell'Empireo e di Dio; la ragione e la spiritualità, la mistica. I 4 dogmi mariani. Maria Madre di Dio.</li> <li>20. La libertà religiosa, la storia della Cristiada in Messico.</li> <li>21. Le Encicliche più importanti della storia della Chiesa.</li> </ol> <p><b>Attività con IRC:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Donazione del sangue: tutta la classe ha partecipato agli incontri formativi in vista della Donazione del sangue. Alcuni alunni poi hanno partecipato alla donazione vera e propria. 18 dicembre 2025.</li> <li>• Elezioni organi collegiali della scuola: Alcuni alunni hanno partecipato alle elezioni scolastiche in veste di scrutatori ai seggi. Ottobre 2025</li> </ul>
Metodi	<p>Dibattito guidato, dibattito libero, dibattito strutturato, lezione frontale partecipata, domande da posto, brainstorming</p> <p>I metodi usati sono funzionali alla partecipazione fruttuosa di tutti gli studenti</p>
Strumenti	Video, Film, Lim, cortometraggi, brani musicali, lettura di brani biblici e letterari.
Libro di testo	Come un vento leggero, PORCARELLI ANDREA, MAROTTI NICOLETTA - La Scuola - SEI



<b>Disciplina: Inglese (Prof.ssa C. Messina)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e rielaborazione dei contenuti letterari e artistici del programma svolto, rispetto alla padronanza della conoscenza della lingua straniera, tramite attualizzazioni e personalizzazioni dei temi letterari dell'800 e del '900.</li> <li>• Leggere un testo letterario in lingua straniera, tradurlo e analizzarlo.</li> <li>• Scrivere riguardo a un autore o a un'opera di letteratura trattata.</li> <li>• Descrivere e analizzare oralmente un'opera letteraria studiata, i suoi temi e l'autore, inserendola nel contesto storico e sociale</li> </ul>
Contenuti trattati	<p><b><u>THE VICTORIAN AGE (1837-1901)</u></b></p> <p><b>HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND</b>  Early Victorian Age: a Changing Society. An age of Optimism and Contrasts.  Late Victorian Age:  The Empire and Foreign Policy. The End of Optimism.</p> <p><b>-LITERARY BACKGROUND:</b>  The Age of Fiction  Early Victorian Novelists  Late Victorian Novelists  The American Renaissance  Victorian Poetry  Victorian Drama</p> <p><b>FICTION</b></p> <p><b><u>Emily Bronte</u></b>  Da <i>Wuthering Heights</i>:  . "A supernatural apparition"  . "He's more myself than I am"</p> <p><b><u>Charlotte Bronte</u></b>  Da <i>Jane Eyre</i>:  . "A spiritual eye"  . "Rochester's mystery revealed"</p> <p><b><u>Charles Dickens</u></b>  Da <i>Oliver Twist</i>:  . "I want some more"  . "A very critical moment"</p> <p>Da <i>Hard Times</i>:  . "Nothing but fact"</p> <p><b><u>Robert Louis Stevenson</u></b>  Da <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>:  . "A strange accident"  . "The truth about Dr Jekyll and Mr. Hyde"</p>



**Oscar Wilde**

Da *The Picture of Dorian Gray*:

- . "All art is quite useless"
- . "Dorian Gray kills Dorian Gray"

Da *The Importance of being Earnest*:

- . "A notable interrogation"

Visione in lingua originale del film *The Importance of Being Earnest* di Oliver Parker (2002)

**AMERICAN PRODUCTION**

**Walt Whitman**

Da *Leaves of Grass*:

- . "O Captain! My Captain!"
- . "Good-bye, My Fancy!"

Lettura di diverse poesie a scelta dei singoli alunni

**Emily Dickinson**

- . "To Make a Praire"
- . "Hope is the thing"

Lettura di diverse poesie a scelta dei singoli alunni

**THE AGE OF ANXIETY (1901 – 1949)**

**HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND**

Britain and the Turn of the Century  
The First World War  
Between the Wars  
The Second World War and After

**LITERARY BACKGROUND**

The Break with the 19<sup>th</sup> Century and the Outburst of Modernism  
The Radical Experimentation of the 20<sup>th</sup> Century Poetry  
The new voices of Drama

**James Joyce**

Da *Dubliners*:

- . "She was fast asleep"

Lettura integrale di *Eveline* e *The Dead*

Da *Ulysses*:

- . "Yes I said yes I will yes"

**Virginia Woolf**

Da *Mrs. Dalloway*:

- . "Mrs Dalloway said she would buy flowers"

Da *To the Lighthouse*:

- . "She could be herself by herself"



	<p><b><u>George Orwell</u></b> Da <i>Nineteen Eighty-Four</i>: ."The object of power is power"</p> <p><b><u>Ernest Miller Hemingway</u></b> Da <i>A Farewell to Arms</i>: ."They were all young men"</p> <p><u>Lettura integrale di "The Killers", "A Cat in the Rain", (da <i>The Fifth Column and the First Forty-Nine Stories</i>) e di <i>The Old Man and the Sea</i></u></p> <p><b>The Theatre of Absurd</b></p> <p><b><u>Samuel Beckett</u></b> Da <i>Waiting for Godot</i>: ."What do we do now? Wait for Godot"</p>
Metodi	Lezioni frontali e interattive, aperte ad approfondimenti personali e critici da parte degli alunni. Visioni di video e film.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, immagini, video, film
Libro di testo	SPICCI / SHAW AMAZING MINDS 2 PEARSON LONGMAN

Disciplina: Laboratorio Plastico Scultoreo (Prof. A. Terzo)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Gli obiettivi di conoscenza e competenza del quinto anno si articolano intorno a tre esperienze didattiche tra loro complementari, che guidano lo studente verso una piena maturità artistica e critica.</p> <p>Sul piano della <b>conoscenza</b>, lo studente approfondisce tecniche, materiali e linguaggi della scultura e della modellazione plastica, acquisisce i principi della sintesi formale attraverso il confronto con riferimenti storico-artistici significativi, e sviluppa la capacità di leggere e organizzare la propria produzione triennale come un percorso coerente di crescita.</p> <p>Sul piano della <b>competenza</b>, lo studente è chiamato a tre azioni fondamentali e progressive: <i>raccontarsi</i> attraverso un'opera autobiografica che traduca in forma plastica la propria evoluzione artistica; <i>sintetizzare</i> un soggetto complesso nei suoi elementi essenziali, sviluppando rigore analitico e controllo del linguaggio visivo; <i>selezionare e valorizzare</i> i propri lavori più significativi, costruendo un portfolio fisico che costituisce al tempo stesso documento d'autore e capolavoro per l'Esame di Stato.</p> <p>Il filo conduttore di tutti gli obiettivi è la consapevolezza: della propria identità artistica, delle scelte compiute, del linguaggio padroneggiato.</p>
Contenuti trattati	<p><b>Unità 1 – Opera autobiografica:</b> progettazione e realizzazione di un'opera che racconta il percorso artistico personale del triennio, con le relative fasi operative.</p> <p><b>Unità 2 – "Less is More":</b> percorso di stilizzazione progressiva di un'opera complessa, con</p>



	<p>riferimenti a Brancusi, Moore, Giacometti e al minimalismo, e le fasi dall'analisi alla realizzazione tridimensionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni e riferimenti storici dall'arte moderna e quella contemporanea</li> </ul> <p><b>Unità 3 — Selezione e allestimento delle opere del triennio: il Portfolio</b> include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ricognizione e raccolta delle opere del triennio</li> <li>- la selezione critica dei lavori più significativi</li> <li>- la documentazione fotografica e grafica</li> <li>- l'organizzazione del portfolio fisico</li> <li>- la preparazione della presentazione orale come <b>capolavoro per l'Esame di Stato</b></li> </ul> <p><b>Unità 5 – Progettazione interdisciplinare con Laboratorio Plastico Pittorico</b></p> <p><b>I Props di scena</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Moodboard e ricerche visive.</li> <li>- Tavole Progettuali con Bozzetti, prove colore, ambientazione e relazione finale.</li> </ul>
Metodi	Approccio laboratoriale per l'unità autobiografica, metodo analitico-deduttivo per la stilizzazione
Strumenti	<p><b>Materiali e attrezzatura da laboratorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Argilla, gesso</li> <li>- Materiali di recupero e assemblaggio (legno, metallo, cartone, plastiche)</li> <li>- Attrezzi per la modellazione: stecche, spatole, raschietti, fili di taglio</li> <li>- Supporti e basi per la scultura (piedistalli, tavole girevoli)</li> </ul> <p><b>Strumenti per la progettazione grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carta da schizzo, carta millimetrata, carta lucida</li> <li>- Matite di diversa durezza, carboncino, pennarelli tecnici</li> <li>- Squadre, compassi, righelli per il disegno tecnico</li> </ul> <p>Fotocamera o smartphone per la documentazione fotografica del processo e del rendering-ambientazione digitale</p> <p>Testi e cataloghi d'arte per la ricerca iconografica e storico-artistica</p> <p>Risorse online e banche dati di immagini per la ricerca visiva</p>
Libro di testo	Testi, monografie e dispense in dotazione dell'Istituto e online



<b>Disciplina: Progettazione Pittorica (Prof.ssa A.Cerini)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p><b>Obiettivi raggiunti</b></p> <p>Si attestano livelli diversificati di raggiungimento degli obiettivi: sufficienti, più che sufficienti, buoni e ottimi.</p> <p>In generale sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati per il 5<sup>a</sup> anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In media più che buone abilità organizzative e di collaborazione sul lavoro, più che sufficienti in alcuni, eccellenti in altri.</li> <li>• In media più che buone capacità di interpretazione dei dati reali e di personalizzazione nel lavoro pittorico, più che sufficienti in alcuni, eccellenti in altri.</li> <li>• In media più che buone abilità compositive nello sviluppo progettuale di spazi, e nell'impostazione della figura, più che sufficienti in alcuni, eccellenti in altri.</li> <li>• Più che buone abilità metodologiche nello sviluppo del lavoro progettuale, più che sufficienti in alcuni, eccellenti in altri.</li> <li>• Più che buone capacità di utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche come strumento di studio progettuale, pittorico e artistico, eccellenti in alcuni.</li> </ul>
Contenuti trattati	<p><b>Area tecnico/artistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del corpo umano (applicato allo sviluppo di progetti).</li> <li>• La riproduzione da immagine (applicato allo sviluppo di progetti).</li> <li>• La prospettiva centrale ed accidentale (applicato allo sviluppo di ambientazioni su progetto)</li> <li>• Tecniche miste per lo sviluppo di tavole progettuali: il disegno a matita, acquerello, matite colorate, penna, pennarello, acrilico.</li> <li>• La graphic novel ed il fumetto.</li> <li>• La pittura ad acrilico su tela.</li> <li>• La pittura ad olio (solo alcuni).</li> <li>• I mix-media (solo alcuni).</li> <li>• PITTURA – elaborati liberi per Esame di Maturità.</li> </ul> <p><b>Area progettuale:</b></p> <p>Ogni tema prevede il seguente iter progettuale: realizzazione di bozzetti ed ex-tempore, realizzazione di tavole di definitivo, eventuale sviluppo di elaborati definitivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PITTURA – <b>Soggetto libero</b> e ex tempore di <b>“La leggerezza”</b> (traccia ministeriale) – elaborato sviluppato durante le vacanze.</li> <li>• PITTURA – Progetto pittorico <b>“IN-CUBO”</b> – tavola unica di progettazione.</li> <li>• PITTURA – Sviluppo del progetto dal tema <b>“FRAMMENTI ANATOMICI”</b> elemento per opera collettiva ispirato a Théodore Géricault – opera + allestimento.</li> <li>• PITTURA – Sviluppo di progetto ministeriale <b>“Uomo/animale”</b> (traccia su Primo Levi), in alternativa <b>“Arte ed Incoscio”</b>.</li> <li>• GRAFICA E PITTURA – Sviluppo di un <b>fumetto/graphic novel</b> su un tema a scelta di ed. civica.</li> <li>• SCULTURA – Sviluppo di progetto di Arti Figurative <b>“SOTTO LA SUPERFICIE”</b> (prima simulazione esame di Maturità).</li> <li>• SCULTURA – Sviluppo di progetto ministeriale <b>“SIMBOLO E CREAZIONE”</b> (seconda simulazione esame di Maturità).</li> <li>• PITTURA – Elaborato libero per esame di Maturità.</li> </ul>
Metodi	<p><b>Metodi:</b></p> <p>Spiegazione in classe delle tavole, visione d'esempi di tavole già svolte.</p> <p>Correzione in itinere degli errori visualizzati durante il lavoro in aula.</p> <p>Consegna e correzione (senza necessariamente valutazione) a metà del percorso della tavola.</p>



	Lezione frontale e partecipata. Attività laboratoriale.
Strumenti	1. Pubblicazione delle tracce di lavoro su Registro di classe e/o Classroom 2. Condivisione di materiale/fonti su Pinterest 3. Confronti veloci su Whatsapp da casa. 4. Una classroom dedicata per una studentessa che ha affrontato un periodo di didattica on line.
Libro di testo	Testi, monografie e dispense in dotazione dell'Istituto e online

<b>Disciplina: Laboratorio della figurazione Pittorica ( Prof. S. Di Blasi)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p><b>Educativi:</b></p> <p>Creazione del gruppo classe</p> <p>Acquisizione delle capacità di socializzazione</p> <p>Acquisizione delle capacità di collaborazione interpersonale</p> <p>Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui</p> <p>Motivazione allo studio.</p> <p><b>Trasversali:</b></p> <p>Comprensione del testo e della terminologia tecnica della disciplina</p> <p>Potenziamento ed arricchimento delle capacità espressive</p> <p>Acquisizione di una sufficiente autonomia nello studio</p> <p>Rielaborazione dei contenuti</p> <p>Acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare</p> <p>Acquisizione di strumenti di chiara comunicazione grafica.</p> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideare, pianificare e sviluppare un progetto pittorico completo.</li> <li>• Organizzare le fasi: concept, ricerca iconografica, bozzetti, prove colore, elaborato finale.</li> <li>• Prevedere soluzioni alternative e modifiche durante il percorso di lavoro.</li> </ul> <p><b>Competenze di analisi e lettura dell'immagine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire una composizione equilibrata, dinamica e funzionale al contenuto.</li> <li>• Gestire rapporto figura–sfondo, pieni/vuoti, ritmo visivo, direzioni e pesi.</li> <li>• Usare il colore come elemento narrativo e non solo descrittivo.</li> </ul>



	<p><b>Competenze di rappresentazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare opere pittoriche con linguaggio tecnico-formale.</li> <li>• Riconoscere e citare riferimenti della pittura moderna e contemporanea.</li> <li>• Contestualizzare il proprio lavoro in un discorso artistico più ampio.</li> </ul> <p><b>Competenze di autonomia e metodo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in autonomia rispettando tempi, materiali e sicurezza del laboratorio.</li> <li>• Mantenere ordine nello spazio di lavoro.</li> <li>• Gestire strumenti e materiali senza sprechi.</li> </ul> <p><b>Competenze espressive e personali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare una grammatica grafica distintiva e personale.</li> <li>• Tradurre emozioni, identità e temi complessi in immagine.</li> <li>• Sperimentare tecniche e soluzioni senza perdere controllo formale.</li> </ul> <p><b>Abilità Tecniche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con consapevolezza tecniche pittoriche tradizionali (acrilico, olio, tecnica mista).</li> <li>• Controllare strumenti e materiali (pennelli, spatole, medium, supporti).</li> <li>• Gestire correttamente il colore: valori tonali, temperatura, saturazione, armonie cromatiche.</li> <li>• Comprendere e rendere struttura, volumi e luce nel soggetto.</li> </ul>
Contenuti trattati	<p><b>I Quadrimestre</b></p> <p><b>Unità 1 – Ripresa delle Tecniche Fondamentali (grafico - pittoriche)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La matita e la penna: esercitazioni progettuali su testi poetici di Emily Dickinson e Wislawa Szymborska.</li> <li>• Il Carboncino: teoria + esercitazione grafica</li> <li>• La sanguigna: teoria + esercitazione grafica</li> <li>• Le tre matite: teoria + esercitazione grafica</li> <li>• Acrilico: campiture, velature, impasto, uso dei medium.</li> <li>• Cenni teorici sulla preparazione dei supporti: la tela e l'imprimatura della tavola.</li> <li>• Teoria del colore (ripasso teorico): temperatura, contrasti, armonie.</li> </ul>



	<p><b>Unità 2 – Interpretare lo stile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tema proposto dal docente e concordato singolarmente con lo studente.</li> <li>• Reinterpretare un'opera pittorica simbolista.</li> <li>• Studio dei caratteri stilistici dell'autore scelto.</li> <li>• Scelta dell'opera (personale per ogni studente su proposte del docente).</li> <li>• Elaborato finale originale (in acrilico) in formato 50 x 70 cm su tela.</li> </ul> <p><b>Unità 3 – Still Life</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reinterpretare il concetto di natura morta.</li> <li>• Studio e analisi del concetto di natura morta attraverso il tema del ricordo.</li> <li>• Elaborato finale originale (in acrilico) in formato 50 x 70 cm su tela.</li> </ul> <p><b>Il Quadrimestre</b></p> <p><b>Unità 4 – La pittura ad olio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di Teoria: la pittura ad olio dal Rinascimento ad oggi. Tecnica, strumenti e ausiliari.</li> <li>• Elaborato finale - copia di opera pittorica - 50 x 70 cm (olio su tela).</li> </ul> <p><b>Unità 5 – Progettazione interdisciplinare con Laboratorio Plastico Scultoreo</b></p> <p><b>I Props di scena</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Moodboard e ricerche visive.</li> <li>• Tavole Progettuali con Bozzetti, prove colore, ambientazione e relazione finale.</li> <li>• Elaborato Pittorico finale interconnesso alla materia di Educazione Civica: Il <b>riciclo</b> come pratica fondamentale per la tutela dell'ambiente attraverso l'uso di materiali di scarto in nuove risorse, riducendo l'uso di materie prime e l'inquinamento.</li> </ul>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisioni programmate;</li> <li>• Correzione individuale degli esercizi;</li> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Recupero in itinere;</li> <li>• Lezione interattiva;</li> <li>• Ascolto musicale;</li> <li>• Prova grafica</li> <li>• Interrogazione individuale e di gruppo,</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione autonoma di argomenti a fronte di ricerca individuale;</li> <li>• Tempi di consegna personalizzati.</li> </ul>
Strumenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Laboratorio di pittura;</li> <li>2. Libro di testo (foto inserite su classroom);</li> <li>3. Dispense teoriche (inserite su classroom);</li> <li>4. Lim;</li> <li>5. Lavagna luminosa;</li> <li>6. Foto e altro materiale cartaceo e digitale (inseriti su classroom);</li> <li>7. Classroom;</li> <li>8. Revisioni.</li> </ol>
Libro di testo	<p>Clementina Macetti, Annibale Pinotti, <b>“Grafica e Arte - manuale di discipline grafiche e pittoriche”</b>, Atlas.</p> <p>Elena Tornaghi, <b>“Vol. B: Tecniche Artistiche”</b>, Loescher Editore.</p>

<b>Disciplina: Filosofia (Prof.ssa M. Matteo)</b>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	Gli obiettivi di conoscenza e competenze nella didattica della filosofia mirano a sviluppare il pensiero critico, la capacità argomentativa e la comprensione del pensiero dei vari filosofi.
Contenuti trattati	<p><b><u>KANT</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Criticismo</li> </ul> <p><b><u>Critica della ragion pura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giudizi analitici e giudizi sintetici.</li> <li>• Il problema della conoscenza</li> <li>• I tre gradi della conoscenza</li> <li>• Io penso</li> <li>• Il Noumeno</li> </ul> <p><b><u>Critica della ragion pratica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La legge morale e le sue caratteristiche</li> </ul> <p><b><u>Critica del giudizio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un ponte tra i due mondi</li> </ul> <p><b><u>Dal Criticismo all’Idealismo</u></b></p>



**FICHTE**

- Vita e opere
- I tre principi della Dottrina della scienza
- Lo Stato Commerciale Chiuso
- I discorsi della nazione tedesca
- Introduzione alla vita beata
  
- La missione del dotto

**SCHELLING**

- Vita e opere
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito
- La filosofia positiva

**HEGEL**

- Vita e opere
- L'idealismo logico e dialettico
- Fenomenologia dello Spirito
- La Logica
- La filosofia della Natura
- Filosofia dello Spirito

**Dall'Idealismo al Pessimismo**

**SCHOPENHAUER**

- Vita e opere
- Dal fenomeno al Noumeno
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il pessimismo
- La liberazione dal dolore: Giustizia – Pietà – Asceti

**\*NIETZSCHE**

- Vita e opere
- Il Volontarismo
- Così parlò Zarathustra
- La morte di Dio
- Il superuomo

**\*FREUD**

- Vita e opere
- La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio
  
- Struttura della personalità. Es, Io, Super-io

\* Argomenti non ancora affrontati in tempo per la presentazione del documento



Metodi	Lezione frontale e partecipazione attiva degli studenti, interrogazioni individuali e di gruppo
Strumenti	Libro di testo, Lim
Libro di testo	Maurizio Ferraris, Il gusto del pensare vol 2/3 Pearson/Paravia

Disciplina: Storia (Prof.ssa A. Cospito)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni</b></li> <li>• <b>Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche</b></li> <li>• <b>Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti</b></li> <li>• <b>Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</b></li> </ul>
Contenuti trattati	<p><b>Modulo n. 1: L'Italia nell'età della destra e della Sinistra Storica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Destra Storica al potere</li> <li>- La Sinistra Storica al potere</li> <li>- Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo</li> </ul> <p><b>Modulon. 2 La seconda Rivoluzione Industriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione della luce dei mezzi di comunicazione</li> <li>- La catena di montaggio</li> <li>- La crescita demografica e la nascita della medicina moderna</li> </ul> <p><b>Modulon. 3 La società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dibattito politico e sociale</li> <li>- Le illusioni della Belle Epoque</li> <li>- L'affare Dreyfus</li> <li>- Il sogno sionista</li> <li>- L'età giolittiana</li> </ul> <p><b>Modulo n.4 La Rivoluzione Russa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tre rivoluzioni e la nascita dell'URSS</li> <li>- Lo scontro tra Stalin e Trotsky</li> </ul> <p><b>Modulon. 5 la Prima Guerra Mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cause inizio della guerra l'Italia in guerra La grande guerra l'inferno delle Trincee</li> <li>- La tecnologia al servizio della guerra il fronte interno e la mobilitazione totale</li> <li>- Il genocidio degli Armeni</li> <li>- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto</li> <li>- I Trattati di Pace l'Italia fra le due guerre</li> </ul> <p><b>Modulo.6 Il Fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Biennio rosso in Italia</li> <li>- Mussolini conquista il potere</li> </ul>



	<p><b>Modulo n.7 la crisi del' 29</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli anni ruggenti</li> <li>- Roosevelt e New Deal</li> </ul> <p><b>Modulo n.8 il nazismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Terzo Reich</li> <li>-La persecuzione degli Ebrei</li> </ul> <p><b>Modulo.9 La Seconda Guerra Mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal 1939 al 1940 la guerra lampo</li> <li>- 1941 la guerra mondiale</li> <li>- Il dominio nazista In Europa</li> <li>- I campi della morte e la persecuzione degli ebre</li> <li>- Dal 1942- al 1943 la svolta</li> <li>- 1944-1945 la vittoria degli alleati</li> <li>- La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945</li> <li>- L'esodo istriano dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale</li> </ul>
Metodi	Nelle verifiche periodiche si è dedicata una particolare attenzione nel sollecitare gli studenti alla possibilità di analizzare un fenomeno storico e culturale sotto molteplici punti di vista favorendo la loro capacità di selezione e di scelta.
Strumenti	Si è fatto uso della LIM, del RE per condividere appunti da integrare al libro e di internet per raccogliere maggiori informazioni sugli argomenti trattati.
Libro di testo	Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi - "Il nuovo Millennium" Vol. 3 Editrice La Scuola

## EDUCAZIONE CIVICA

Fonti Normative La legge 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Con successivo D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ne sono state approvate le linee guida. I curricoli di educazione civica sono stati aggiornati ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida per l'educazione Civica adottate con D.M.183 del 7 settembre 2024.

### Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



## Organizzazione

Il Liceo Caravaggio, facendo proprie queste dichiarazioni, ha elaborato una programmazione di educazione civica che si sostanzia in una serie di contenuti afferenti a tutte le discipline e promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, alcuni progetti correlati. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato ai docenti curricolari trattandosi di insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare coerentemente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. La docente di discipline giuridiche ed economiche (organico di potenziamento) collabora con i docenti di classe con interventi diretti in materie giuridiche. E' nominata, insieme alle docenti referenti di plesso, per l'espletamento delle attività inerenti l'educazione civica. In ogni Consiglio di classe è individuato un docente con funzioni di coordinamento. Il monte orario per ciascun anno di corso è di 33 ore da ricavare all'interno del quadro orario ordinamentale vigente.

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE (per disciplina)
Lingua e letteratura italiana	3	3	6
Storia	2	2	4
Filosofia	2	2	4
Inglese	2	1	3
Storia dell'arte	1	2	3
Matematica	1	1	2
Fisica	1	1	2
Discipline d'indirizzo	1	2	3
Scienze motorie e sportive	1	2	3
Religione	2	1	3



Di seguito si riporta il programma svolto per la classe 5D.

Disciplina	DOCENTE	Contenuti
Italiano-storia	Prof.ssa Antonietta Cospito	<p><b>Italiano:</b> il valore della memoria approfondimento e lettura dei brani tratti da <u>Se questo è un uomo:</u> " La legge feroce del Lager, Il canto di Ulisse.</p> <p><u>Dalla Casa in collina</u> di Cesare Pavese lettura del brano e dei caduti che facciamo? Perché sono morti?</p> <p><b>Storia:</b> I quattordici punti di Wilson e l'apertura alla pace e rispetto dei popoli al termine del primo conflitto mondiale. Le convenzioni di Ginevra</p> <p>Visione del film documentario <b>La voce di Hind Rajab</b></p> <p>Articolo 11 della costituzione italiana. Come funziona L'ONU</p> <p>L'esodo degli Italiani dall'Istria e la questione delle foibe</p>
Matematica-Fisica	Prof. ssa Antonella Callea	Cittadinanza digitale. Sviluppo di contenuti digitali all'interno della rete globale: regole su copyright e licenze.
Inglese	Prof.ssa Claudia Messina	<p>Privacy and the Social Media</p> <p>The danger of giving up our data on the net.</p>
Storia dell'Arte	Prof.ssa Rosanna Malaspina	Obiettivo: Analisi critica della libertà di espressione e tutela del patrimonio culturale contro ogni forma di censura. Arte e propaganda: La denigrazione e la distruzione programmata di opere d'arte ad opera del regime Nazista attraverso la Mostra del 1937 Entartete Kunst (Arte degenerata).
Filosofia	Prof.ssa Maria Rosaria Matteo	<p>Unione Europea, nascita e struttura.*</p> <p>*ancora da svolgere al momento della consegna del documento.</p>
Laboratorio Pittura	Prof. Stellario Di Blasi	Lab. Artistico Pittura: <b>Elaborato Pittorico</b> . Il <b>riciclo</b> come pratica fondamentale per la tutela dell'ambiente attraverso l'uso di materiali di scarto in nuove risorse, riducendo l'uso di materie prime e l'inquinamento.



Progettazione Pittura/Scultura	Prof.ssa Alessandra Cerini  Prof. Alessandr o Terzo	<b>DISSONANZE</b> – opera collettiva "Frammenti anatomici" – riflessioni pittoriche sugli effetti dei conflitti bellici <b>Tutela e conservazione del patrimonio pubblico</b> – collaborazione ad allestimenti scolastici e pulizia aule e laboratori (solo alcuni studenti) <b>Incontro con l'illustratore Filippo Paris</b> – Graphic Novel sul tema dell'identità di genere; sviluppo di un fumetto su tema di educazione civica a scelta
IRC	Prof.ssa Maria Leone	Hanna Arendt e alcuni aspetti della Shoah  La Libertà Religiosa e gli articoli 19 e 8 della Costituzione. La storia della Cristiada in Messico
Scienze motorie e sportive	Prof. Francesco Dimundo	Fair Play e Doping - Aspetti generali  Nel corso dell'anno sono state consolidate le capacità motorie e approfondite le principali discipline sportive, con particolare attenzione agli aspetti tattici e al rispetto delle regole. Le attività hanno incluso esercizi di preparazione fisica, sport di squadra e nozioni teoriche sulle dinamiche del gruppo, allenamento e prevenzione degli infortuni. È stato inoltre sviluppato il lavoro di gruppo, valorizzando dinamiche di cooperazione, leadership e fair play.



In ogni consiglio di classe è stato individuato un docente con funzioni di coordinamento, nello specifico il Prof. Alessandro Terzo per la classe in oggetto.

## Valutazione

In questo paragrafo viene riportato l'approccio, la metodologia, i criteri, gli obiettivi, il significato delle attività di valutazione svolte.

Per le griglie di valutazione d'esame fare riferimento, laddove possibile, alle griglie di valutazione allegata all' O.M. 54/2026 del 26 Marzo 2026.

## Modalità di presentazione e criteri di valutazione elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale in caso di voto di comportamento pari a sei/decimi.

In sede di scrutinio finale la valutazione del comportamento pari a sei/decimi determina, ai sensi dell'art.13 comma2 lettera d secondo periodo del D. Legislativo. 62/2017, la produzione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per i criteri di valutazione ci si richiama agli indicatori presenti nella griglia di valutazione del colloquio orale di cui all'allegato A dell'O.O. n.54/2026 come di seguito esplicitati:

- Capacità di argomentare in maniera critica e personale;
- Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.

## Metodologia E Strumenti

Coerentemente con le finalità della valutazione come previsto dall'O.M. 92/2007, in un approccio basato sull'imparare a imparare e sull'autovalutazione, la valutazione diventa strumento fondamentale di supporto alla crescita didattica e di maturazione per ogni singolo studente. In particolare, quindi si parla piuttosto di autovalutazione ossia mettere lo studente nelle condizioni di fornire una valutazione di sé stesso rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si è pertanto operato su diversi livelli proponendo tutta la molteplicità di prove – scritte e orali – atte a far sperimentare ad ogni studente le diverse tipologie di espressione per metterlo nelle condizioni di comprendere il tipo di approccio specifico per ciascuna, le richieste, la strategia di risoluzione, etc.; a valle di ciascuna valutazione si è proceduto alla discussione dei risultati in classe, interagendo con ogni singolo in caso avesse dubbi o problemi sull'esito al fine di comprendere congiuntamente la valutazione; infine si è operato in maniera continuativa un monitoraggio basato su domande in classe, problemi posti a tutti, sollecitazione al ragionamento, libera espressione di commenti, etc. avendo così contezza anche di micro avanzamenti, ovvero di ritardi, in itinere e non soltanto in occasione di specifiche prove.

Tutto ciò, naturalmente, declinato per singola materia, con le proprie specificità, richieste e metodi,



onde consentire agli studenti di comprendere le metodologie di valutazione specifiche e metterli in grado di affrontare in proprio autonomi percorsi di (auto)valutazione.

Quanto sopra riportato, naturalmente, richiede uno strumento di valutazione quantitativo, comunque necessario a coinvolgere gli studenti nella comprensione del rapporto giudizio discorsivo/giudizio numerico, anche qui essenziale per avviare processi di autovalutazione. A tal proposito si sono adottate griglie di valutazione specifiche per ciascuna materia, inclusa naturalmente Educazione Civica, che sono riportate di seguito/in allegato.

## **Criteri e griglie di valutazione**

Per quanto riguarda i criteri e quindi le valutazioni di merito e numeriche, si è fatto riferimento a una pluralità di strumenti. L'uso di molteplici fonti consente una migliore calibrazione del giudizio e della valutazione numerica sia verticale sulla 'grana fine' dell'effettivo esito, che trasversale consentendo distinzioni per materia derivanti da proprie specificità.



## INIZIATIVE ED ATTIVITA'

- Partecipazione a mostre ed eventi artistici
- Corsi caratterizzanti i percorsi formativi
- Educazione alla legalità e alla solidarietà
- Rassegna cinematografica presso Cinema Madison
- Orientamento in entrata presso la propria sede e presso EUROMA2.

### Attività con IRC:

- Donazione del sangue: tutta la classe ha partecipato agli incontri formativi in vista della Donazione del sangue. Alcuni alunni poi hanno partecipato alla donazione vera e propria (18 dicembre 2025).
- Elezioni organi collegiali della scuola: Alcuni alunni hanno partecipato alle elezioni scolastiche in veste di scrutatori ai seggi. Ottobre 2025

### Viaggi d'istruzione:

3° anno: Puglia

4° anno: Provenza

5° anno: Berlino

### Partecipazione degli studenti

L'adesione alle iniziative proposte dal Consiglio di Classe ha riguardato quasi sempre la totalità dei componenti del gruppo classe. Il comportamento degli alunni partecipanti è stato sempre corretto.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Ogni docente, nel corso della quotidiana attività didattica di svolgimento dei programmi, ha dedicato spazi specifici a chiarire, precisare, approfondire gli argomenti.

Tale attività, mirata agli alunni con maggiore difficoltà, ha coinvolto comunque tutta la classe con azione di rinforzo nell'orario curricolare.

Come previsto da specifica circolare, dal 23 al 27 febbraio 2026 l'attività didattica è stata finalizzata al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre nonché al potenziamento delle attività didattiche per tutte le discipline è stata svolta nella modalità prescelta dai docenti, secondo le indicazioni dei rispettivi Dipartimenti.

Al termine delle attività di recupero, ciascun docente ha individuato la modalità di verifica per gli alunni che hanno registrato l'insufficienza nella propria disciplina.



## INVALSI

Nel mese di marzo 2026, tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese, rappresentando requisito di accesso all'Esame di Maturità Maturità. Inoltre, in qualità di classe pilota, gli alunni hanno svolto anche la prova di competenze digitali. Secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017 e ribadito con nota m\_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0002860.30-12-2022 Ministero dell'Istruzione e del Merito.

## FORMAZIONE GENERALE SU SALUTE E SICUREZZA

La classe non ha svolto tirocini o stage in azienda ma ha comunque effettuato percorsi formativi e di orientamento al fine agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito delle professioni collegate con il loro indirizzo di studio, in ogni caso ha partecipato allo specifico percorso formativo generale sulla sicurezza sul lavoro presente nella piattaforma ANFOS, della durata di 4 ore e predisposto per gli istituti scolastici dall'Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro.

## PERCORSI DI FSL E ORIENTAMENTO

5° anno (2025/2026)

- **Mostra "DISSONANZE | Dove finisce l'ordine inizia l'arte"** – spazio espositivo La Vaccheria, 5–14 Dicembre 2025 (allestimento, esposizione, guida al territorio)
- **Open Day – Orientamento in entrata** – attività di accoglienza e presentazione dell'indirizzo
- Orientamento in entrata EUROMA2

4° anno (2024/2025)

- **Progetto "Eccellenze italiane" – sez. Arti Figurative** – packaging e decorazione di scatole per kit di Pasta all'Amatriciana
- Open Day – Orientamento in entrata
- **RicreationART XI edizione** – performance artistica "Da Giovanni Maggi a Maria Lai" presso Polo espositivo La Nuvola EUR, Roma – 16 Aprile 2025

3° anno (2023/2024)

- **Visita spazio museale La Vaccheria** – mostra "Dal Futurismo all'arte digitale"
- **RicreationART 2024 – X edizione** – "Ikigai / Diamo valore alla vita" – installazione galleggiante, laghetto EUR
- **Mostra di fine anno "Ikigai" – La Vaccheria EUR** – allestimento, esposizione, guida – progetto integrato Ed. Civica + PCTO + Orientamento
- Corso sicurezza nei luoghi di lavoro (ANFOS)



## CONCLUSIONI FSL

La formazione scuola lavoro ha rappresentato un'esperienza formativa di grande valore, che ha permesso agli studenti di crescere sia professionalmente che personalmente. La collaborazione con professionisti del settore e l'opportunità di lasciare un segno tangibile, hanno arricchito il percorso di studi degli studenti, preparandoli per il futuro nel mondo delle Arti.

COMPETENZA	DESCRIZIONE / OBIETTIVO RAGGIUNTO
Progettazione artistica	Ideazione e realizzazione di opere pittoriche, grafiche e scultoree, installative in risposta a brief creativi reali
Allestimento e cura degli spazi	Organizzazione e allestimento di mostre ed eventi espositivi presso spazi pubblici e museali
Comunicazione e presentazione	Presentazione delle opere al pubblico, guida alla mostra, narrazione del processo creativo
Collaborazione e lavoro di gruppo	Partecipazione attiva a performance e progetti collettivi in contesti professionali
Sicurezza sul lavoro	Acquisizione delle nozioni di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (corso ANFOS – classe terza)
Utilizzo di piattaforme digitali	Aggiornamento e gestione della Piattaforma Unica per la documentazione delle attività svolte

OBIETTIVO	ESITO
Applicare le competenze tecnico-artistiche in contesti reali	Raggiunto – partecipazione a mostre, performance e progetti d'istituto
Confrontarsi con professionisti del settore	Raggiunto – incontri con galleristi, curatori, artisti e designer
Sviluppare autonomia operativa e senso di responsabilità	Raggiunto – gestione autonoma delle fasi di allestimento e presentazione
Conoscere ambienti lavorativi legati all'arte e alla cultura	Raggiunto – visite a gallerie, spazi museali, campus universitari



## ORIENTAMENTO

La classe, durante il triennio a.s. 2023-2026, ha svolto le ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22.12.2022. Il tutor per l'orientamento assegnato alla classe è la prof.ssa Alessandra Cerini.

I percorsi orientativi, integrati laddove possibile con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

L'approccio si è avvalso delle metodologie e degli strumenti dell'attuale paradigma di Orientamento: interventi in classe orientati a comprendere il significato delle singole discipline nel farsi oggetto di studi superiori e/o di futura attività lavorativa; la comprensione dell'ambiente circostante, grazie anche alle informazioni della piattaforma Unica: sbocchi professionali, tipologie di lavoro, opportunità sul territorio, etc.; incontri, presso le sedi della scuola e/o presso le istituzioni preposte, di presentazione dei corsi e delle attività di studi superiori.

## Attività di Orientamento:

### Macro aree PTOF di riferimento:

- Scoprire e sviluppare il proprio talento artistico (DISSONANZE – Mostre d'arte – Workshop NABA – Filippo Paris)
- Scoprire il proprio talento oltre l'arte (orientamento facoltà universitarie)
- Scoprire sé stessi e il proprio ruolo nella società (DISSONANZE, riflessioni sulla guerra – Prog. Venus)

### 5° anno (2025/2026)

- **Fiera di Roma** – orientamento alle facoltà universitarie
- **DISSONANZE – Mostra d'Istituto, La Vaccheria** – allestimento, presentazione al territorio; sviluppo opera collettiva e riflessioni sul tema della Guerra
- **NABA** – workshop di orientamento in Arti Visive, Cinema e Animazione, Comic Visual, Graphic Design, Fashion Design, Design; visita del Campus
- **Mostra Mucha** – guida e allestimenti
- **Incontro con Filippo Paris** – Graphic Novel
- **RUFA e St. Louis College of Music** – presentazione dell'offerta formativa e laboratorio

### 4°anno (2024/2025)

- **Progetto "Arte come mestiere"** – incontro con il gallerista – Galleria Lorcan O'Neill, mostra "New works – Rachel Whiteread"
- **Progetto "Arte come mestiere"** – visita mostra "Munch – Il grido interiore", Palazzo Bonaparte
- **Progetto "Arte come mestiere"** – visita mostra "Botero", Palazzo Bonaparte
- **Progetto "Arte come mestiere"** – visita Biennale dei Licei Artistici, Roma
- **Progetto "Arte come mestiere"** – visita mostra "Caravaggio", Palazzo Barberini



- **Progetto "Arte come mestiere"** – preparazione performance artistica "Aurea", Villa di Massenzio
- Aggiornamento Piattaforma Unica

## 3° anno (2023/2024)

- Orientamento con Accademia di Belle Arti di Roma
- **Progetto "Arte come mestiere"** – Galleria Lorcan O'Neill – mostra "The Consciousness of Stones" di Anselm Kiefer
- **Progetto "Arte come mestiere"** – visita mostra di Escher, Palazzo Bonaparte
- **Progetto "Arte come mestiere"** – mostra "Dal futurismo all'arte digitale", La Vaccheria EUR
- **Progetto "Arte come mestiere"** – RicreationART 2024 X edizione "IKIGAI" – installazione galleggiante ispirata alle ninfee di Monet
- **Progetto "Arte come mestiere"** – mostra di fine anno "Ikigai", La Vaccheria EUR
- **Progetto "Arte come mestiere"** – incontro con il curatore Luca Rondoni e presentazione della pittura del maestro Manlio Rondoni

COMPETENZA	DESCRIZIONE / OBIETTIVO RAGGIUNTO
Autoconoscenza e consapevolezza	Riflessione sul proprio talento artistico e sul ruolo nella società attraverso progetti tematici (Ikigai, Dissonanze)
Esplorazione delle opportunità formative	Conoscenza dell'offerta accademica (NABA, RUFA, Accademia di Belle Arti, St. Louis College)
Orientamento al mondo del lavoro artistico	Comprensione delle professioni legate all'arte: pittore, scultore, designer, curatore, gallerista
Pianificazione del percorso post-diploma	Elaborazione di scelte consapevoli relative a università, accademie e percorsi formativi specialistici

OBIETTIVO	ESITO
Scoprire e sviluppare il proprio talento artistico	Raggiunto – workshop NABA, incontro con Filippo Paris (Graphic Novel), mostra DISSONANZE
Scoprire il proprio talento oltre l'arte	Raggiunto – orientamento universitario Fiera di Roma
Scoprire sé stessi e il proprio ruolo nella società	Raggiunto – riflessioni sul tema della Guerra (DISSONANZE), progetto Venus



## Competenze trasversali

- **Abilità Comunicative:** miglioramento delle capacità di parlare in pubblico e di interagire con persone di diverse età e background.
- **Adattabilità a nuovi contesti strutturati:** definizione o impostazione delle capacità di interazione e flessibilità rispetto a regole, programmi, protocolli, procedure, gerarchie, gestioni e organizzazioni nuovi esterni al mondo della scuola
- **Lavoro di Squadra:** sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, coordinando le attività e collaborando verso un obiettivo comune rispettando gli obiettivi proposti
- **Problem-solving:** esercitare la capacità di “risolvere problemi imprevisti”, trovando la migliore risposta possibile percorrendo o tracciando percorsi mentali risolutivi spesso nuovi di repentina e attuabile soluzione
- **Imparare ad imparare:** in maniera critica, personale e metacognitiva gestire ciò che si apprende mediante il più idoneo ed efficace percorso soggettivo di rielaborazione e sviluppo del processo. Tale competenza nasce dalla volontà di sapersi mettere in sfida, dalla consapevolezza del conoscersi e si accresce con l’esperienza.

## NOMINA DEI COMMISSARI INTERNI

I commissari interni nominati all’unanimità dal consiglio di classe ai sensi dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 12, comma 2, sono di seguito riportati.

N.	Materia	Docente
1	Discipline Plastiche Scultoree	Prof. Alessandro Terzo
2	Fisica	Prof.ssa Antonella Callea

## CONSIDERAZIONI FINALI

Al termine di questo documento redatto per presentare i molteplici aspetti che hanno caratterizzato il percorso educativo, didattico, artistico e relazionale del gruppo classe, nonché tutte le iniziative formative proposte dal gruppo docente, il CDC ritiene che ognuno di loro abbia raggiunto un livello di crescita artistica, di conoscenze, abilità e competenze adeguate per affrontare gli studi superiori universitari o accademici a seconda degli interessi e delle inclinazioni personali sviluppate da ogni studente.



## ESAME DI MATURITÀ

In questo paragrafo viene riportato l'approccio, la metodologia, i criteri, gli obiettivi, il significato delle attività di valutazione svolte.

Per quanto riguarda il tema d'italiano, le tracce, che si allegano al documento, sono state elaborate rispettando le caratteristiche e la struttura definite dai quadri di riferimento pubblicati sul sito del MIUR. Gli studenti si sono cimentati con le tre tipologie di elaborato scritto che sono previste per la prima prova dell'Esame di Maturità e hanno avuto a disposizione 6 ore di tempo per la stesura del testo.

La somministrazione delle suddette prove si è svolta in data 17 febbraio e 6 maggio 2026, secondo i tempi e le modalità indicati dal MIUR. La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione allegate al documento e che si riferiscono al D.M. 769 del 26/11/2018 aggiornato dall'O.M. 65/2022 e all' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Per quel che concerne le simulazioni della seconda prova d'esame, esse si sono svolte nei giorni 5,6 e 9 febbraio 2026 e 27, 28, 29 aprile 2026 secondo le medesime finalità della simulazione della prova d'italiano. La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione allegate al documento. Si allegano altresì le simulazioni delle prove svolte.

Le finalità delle simulazioni sono:

- dare modo agli studenti di confrontarsi con una prova che ricalca la situazione dell'esame
- permettere ai docenti di acquisire elementi utili nel percorso di avviamento all'esame.

Si dà atto che, in occasione delle simulazioni d'esame espletate, alcuni studenti con **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** o **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** hanno usufruito delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (**D.Lgs. 62/2017** e **L. 170/2010**). Nello specifico, tre studenti hanno utilizzato il PC per scrivere il tema d'esame ed hanno usufruito dei tempi aggiuntivi.

## SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

### Discipline oggetto delle prove scritte

In riferimento all'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/26, sono individuate **Lingua e Letteratura Italiana** per la prima prova scritta e le **Discipline Progettuali Plastiche e Scultoree** per la seconda prova scritta.



## Simulazioni Prima Prova

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta con tracce conformi alle tipologie previste per l'Esame di Maturità.

- La prima simulazione è stata svolta il giorno 19 febbraio 2026
- La seconda simulazione il giorno 6 maggio 2026.

## Simulazioni Seconda Prova

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta con tracce conformi alle tipologie previste per l'Esame di Maturità.

- La prima simulazione è stata svolta i giorni 5,6 e 9 febbraio
- La seconda simulazione è stata svolta i giorni 27, 28 e 29 aprile.

## CARATTERISTICHE E MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRIMA PROVA

La prima prova scritta è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei candidati. Essa consiste nella redazione di un elaborato scelto tra le diverse tipologie proposte dal Ministero (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

### Modalità di svolgimento e criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico, la classe ha affrontato simulazioni periodiche per familiarizzare con le diverse tipologie testuali e con i tempi di esecuzione previsti (sei ore).

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate.

### Strumenti compensativi e misure personalizzate (PDP e PEI)

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione ed Esami di Stato, e in linea con le misure già adottate durante l'anno scolastico e formalizzate nei rispettivi documenti di programmazione (PDP e PEI), per gli studenti che ne hanno diritto saranno garantite le seguenti modalità:

- **Uso del Personal Computer:** In conformità con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA (L. 170/2010) e con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni con disabilità (L. 104/1992), è consentito l'utilizzo del PC come strumento compensativo per la scrittura. Tale supporto, già regolarmente impiegato nelle verifiche in itinere, è finalizzato a compensare le difficoltà oggettive nella trascodifica o nell'organizzazione grafica del testo, assicurando l'autonomia del candidato senza influire sul contenuto dei quesiti.
- **Tempi aggiuntivi:** Ove previsto dai singoli piani personalizzati, i candidati potranno usufruire di tempi supplementari per lo svolgimento della prova (art. 318 del D.L.vo n. 297/94).



- Supporto alla decodifica: Nelle situazioni previste dal PEI, potrà essere presente il docente di sostegno con funzioni di supporto morale, psicologico e di facilitatore nella decodifica (lettura) delle consegne e dei testi d'esame.

## CARATTERISTICHE E MODALITÀ ESECUTIVE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova ha per oggetto la disciplina progettuale e si svolge in forma grafica/pratica. Intende accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'indirizzo. Consiste quindi nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico **indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico** il quale terrà conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. In particolare, per l'anno scolastico 2025/2026, la seconda prova verterà sulla disciplina di progettazione e laboratorio plastico-scultoreo scelta dal ministero per la nuova modalità della prova di maturità.

Gli obiettivi sono:

- Utilizzare un metodo organizzato con coerenza e per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, per lo sviluppo del progetto.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare, rielaborare e realizzare i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte.

### Nuclei tematici fondamentali:

- Processi progettuali
- Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.
- Principi della percezione visiva e della composizione.
- Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma. Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.
- Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto. Linguaggio specifico.
- Disegno e modellazione solida
- Disegno a mano libera.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici.
- Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione.
- Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.
- Materiali, tecniche e processi produttivi.
- Materiali forniti dalla scuola: Testi, monografie e manuali d'arte, immagini digitali e analogici, stampe.



## Modalità di svolgimento e criteri di valutazione

La prova consiste nella elaborazione di un **progetto** relativo allo specifico indirizzo del Liceo Artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa

La prova può durare fino a **18 ore complessive**, distribuite su **tre giornate da 6 ore ciascuna**. Nei primi due giorni il candidato può lasciare la sede degli esami solo dopo che siano trascorse almeno 6 ore dall'inizio della prova.

Fermo restando che le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato; la nostra scuola, mettendo a disposizione dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature laboratoriali, rende possibile effettuare la seconda prova avvalendosi anche degli archivi digitali (esclusa Internet) e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica, quali immagini stamate, monografie, manuali tecnici e cataloghi d'arte.

La classe ha utilizzato per lo svolgimento delle simulazioni della seconda prova il laboratorio aula 19 e 18 (aule padiglioni), il quale è dotato anche di tutte le strumentazioni analogiche e digitali necessarie per l'esecuzione della parte laboratoriale della prova.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate.

## Sviluppo della seconda prova

Il progetto inerente la seconda prova è stato sviluppato secondo le seguenti fasi:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico / grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

## Modalità operative nella seconda prova

Le modalità operative, previste dalla normativa e utilizzate durante le simulazioni della seconda prova, sono state sviluppate per una durata di tre giorni (per sei ore al giorno); durante questi giorni le attività sono state così suddivise:

- 1° giorno: fase ideativa iniziale in cui il candidato elabora le prime ipotesi visive sul tema assegnato; elaborazione degli schizzi preliminari e dei bozzetti per la definizione ed il successivo sviluppo del progetto originale di ciascun studente/ssa
- 2° giorno: sviluppo grafico-rappresentativo dell'idea coerente con il progetto sviluppato il primo giorno, con tavole tecniche che traducono il concept in forma strutturata;
- 3° giorno: fase laboratoriale tridimensionale che dimostra la padronanza dei materiali e delle tecniche scultoree-plastiche. La prova è completata da un modello a dimensioni reali o in scala, o da un particolare di essi, da realizzare in laboratorio con l'argilla o con materiali forniti dalla scuola, oppure altri tipi di materiali che l'alunno riterrà più consoni. A queste si aggiunge la relazione tecnica esplicativa che argomenta le scelte concettuali, tecniche e formali adottate nell'intero percorso, che si collega con le annotazioni delle tavole di ricerca in extempora, per motivare le scelte concettuali e le tecniche del progetto.



## Prima Prova - valutazione (griglie in allegato)

Tabelle di valutazione per la prima prova (quadro di riferimento DM 1095 del 2019).

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

### INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

### INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

### INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



## Seconda Prova (griglie di valutazione in allegato)

La valutazione della secondo prova è stata elaborata dai docenti di indirizzo ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 e gli indicatori potranno essere meglio declinati in descrittori a cura delle commissioni, anche sulla base di quelli elaborati per le simulazioni.

### Griglia indicatori di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)

Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

## TRACCE DELLE SIMULAZIONI

Prima e seconda simulazione in allegato

## CONSIDERAZIONI FINALI


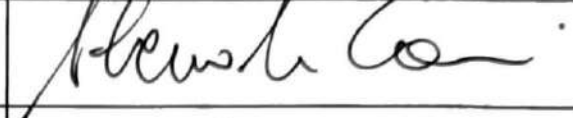
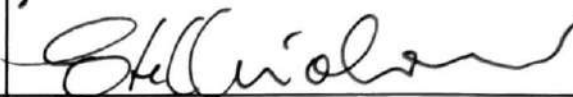

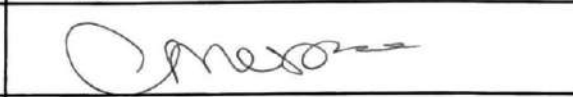
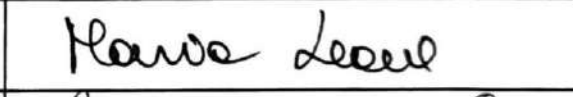
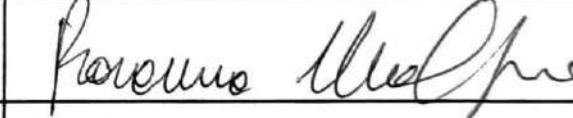



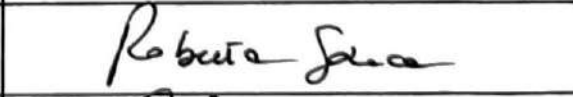
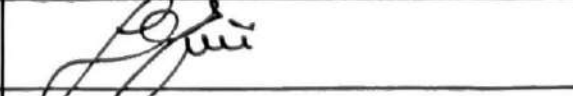

In conclusione all'analisi dei molteplici aspetti che hanno delineato le **dinamiche didattico-sociali** del gruppo e le **strategie educative** attuate dal corpo docente, si ritiene che la classe 5D abbia maturato nel complesso una preparazione idonea al proseguimento degli studi, con particolare riferimento ai percorsi di specializzazione di settore.

Sotto il profilo del rendimento e del metodo di lavoro, occorre precisare quanto segue:

- **Competenze Professionali.** Il gruppo ha dimostrato di aver acquisito solide competenze tecnico-pratiche, risultando **specializzato e preparato** nelle discipline di indirizzo.
- **Percorso Formativo.** L'iter scolastico ha prodotto in quasi tutti gli studenti gli esiti auspicati in termini di **metodologia di studio** e maturazione di un autonomo rigore intellettuale.
- **Obiettivi Raggiunti.** Nonostante l'eterogeneità emersa nel percorso di crescita personale e formativa di ognuno, la classe si presenta all'Esame di Maturità con un bagaglio di conoscenze tecniche che ne attesta la validità del profilo in uscita.

Si esprime pertanto un parere favorevole circa la prontezza del gruppo nell'affrontare le sfide accademiche e professionali future, forti di una preparazione settoriale consolidata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5D

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Prof. Alessandro Terzo	Progettazione Plastica - Laboratorio Plastico Scultoreo	
Prof.ssa Alessandra Cerini	Progettazione Pittorica	
Prof. Stellario Di Blasi	Laboratorio della Figurazione Pittorica	
Prof.ssa Maria Rosaria Matteo	Filosofia	
Prof.ssa Claudia Messina	Inglese	
Prof.ssa Maria Leone	Religione	
Prof.ssa Rosanna Malaspina	Storia dell'arte	
Prof.ssa Anonella Callea	Matematica e Fisica	
Prof. Francesco Dimundo	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Antonietta Cospito	Italiano e Storia	
Prof.ssa Roberta Sorace	Sostegno	
Prof.ssa Giulia Agnini	Sostegno	
Prof.ssa Simona Lombrici	Sostegno	



## Allegati

Lista degli allegati.

1. Tracce e griglie di valutazione simulazione prima prova scritta
2. Tracce e griglie di valutazione seconda prova scritta
3. Griglia valutazione colloquio
4. Griglie di valutazione BES per prima e seconda prova scritta



## TRACCE DELLE SIMULAZIONI

### Prima prova italiano: prima simulazione

19 FEBBRAIO 2026

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Cesare Pavese**, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte  
che il ricordo sfiorava  
soltanto, è remota, è un  
ricordo. Perduta una calma  
stupita

fatta anch'essa di foglie e di nulla.  
Non resta, di quel tempo di là dai  
ricordi, che un vago ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno  
nell'immobile luce del giorno  
d'estate, quel remoto stupore.

Per la vuota finestra il  
bambino guardava la notte sui  
colli  
freschi e neri, e stupiva di trovarli  
ammassati: vaga e limpida  
immobilità. Fra le foglie



che stormivano al buio,

apparivano i colli dove tutte le  
cose del giorno, le coste  
e le piante e le vigne, eran  
nitide e morte e la vita era  
un'altra, di vento, di cielo,  
e di foglie e di nulla.

Talvolta  
ritorna nell'immobile calma  
del giorno il ricordo di quel  
vivere assorto, nella luce  
stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>1</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.



Se credi questo, sbagli: a Penteseilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Penteseilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Penteseilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.
- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.
- Ma la città dove si vive? - chiedi.
- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.
- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?
- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Penteseilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Penteseilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Penteseilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Penteseilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Penteseilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda *'fuori da Penteseilea esiste un fuori?'*.

### Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO



Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80 mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130 mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola*



*esistenza, il panorama geopolitico globale'.*

4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

### Produzione

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012,

[https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?



3.

Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.

4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»



### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora '*soffitto di cristallo*' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: '*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro*'.

### Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

#### *Sulla labilità dei supporti*

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima.



Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Prima prova: seconda simulazione

### SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

06 MAGGIO 2026

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là



mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato. 3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.

### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone,



scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista. 2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo. 3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.

4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i



contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo

restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

### Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Svilupa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]



La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'? 3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una



parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi. Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto. 2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.

3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione? 4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

### Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho



tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Seconda prova (indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico): prima simulazione

5,6 e 9 febbraio 2026

### Simulazione ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LIC6 – ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PITTORICHE

**SOTTO LA SUPERFICIE: quando l'Arte svela, la Natura rivela, la Storia ammonisce.**

L'espressione "**sotto la superficie**" evoca un mondo di significati latenti, di verità nascoste che attendono di essere portate alla luce. Nel campo dell'arte, questo tema si manifesta in molteplici forme, spingendo gli artisti a sondare l'apparenza per rivelare l'essenza, l'invisibile che plasma il visibile. La necessità di "**svelare**" è intrinseca all'atto creativo e si lega profondamente al desiderio umano di comprendere la complessità del reale, di **andare oltre** l'immediata percezione delle cose. L'artista **Christo** con le sue monumentali "impacchettature" ha paradossalmente rivelato, attraverso la sottrazione alla vista, edifici ed interi paesaggi; Christo non li nascondeva, ma ne alterava la percezione, invitando lo spettatore a concentrarsi sulla forma, sul volume, sull'idea stessa dell'oggetto celato, stimolando una nuova riflessione sul rapporto tra visibile e invisibile, tra presenza e assenza. **Marcel Duchamp**, con il suo **ready-made "Fontana"**, ha scosso le fondamenta dell'arte spostando l'attenzione dall'abilità manuale dell'artista all'atto concettuale della scelta e della decontestualizzazione. Sotto la superficie di un oggetto d'uso comune si celava la potenziale elevazione a opera d'arte, sfidando le convenzioni e interrogando la natura stessa della creazione artistica.

**Man Ray**, con i suoi *rayogrammi*\* e le sue fotografie surrealiste, esplorava le potenzialità del subconscio e dell'inatteso, portando alla luce immagini che emergevano direttamente dalla manipolazione della luce e degli oggetti, rivelando un mondo onirico e inesplorato al di sotto della realtà tangibile.

La tensione tra ciò che appare e ciò che si cela è palpabile nell'angosciante urlo di **Edvard Munch**, dove le figure stilizzate e i colori intensi traducono un tormento interiore, un paesaggio emotivo che si agita sotto l'immobilità apparente della scena.

Il **Cristo Velato** di **Giuseppe Sanmartino**, con il suo sudario marmoreo che aderisce sinuosamente al corpo, non nasconde la figura, ma la rivela in una dimensione di sofferenza e trascendenza. Il velo, pur coprendo, esalta la forma, la fragilità e la sacralità del soggetto, invitando a una contemplazione più profonda del mistero della morte e della fede.

In letteratura il teatro di **Luigi Pirandello**, scrittore, poeta e drammaturgo, è un'indagine incessante sulle molteplici maschere che indossiamo, sulle verità soggettive che si celano dietro le apparenze, smascherando le ipocrisie e le fragilità dell'esistenza umana.

Anche la **natura**, nella sua maestosità e complessità, è il risultato di processi che si svolgono "sotto la superficie": la fertilità del suolo, la crescita di una foresta, la forza di un fiume sono determinate



da dinamiche sotterranee, da equilibri delicati che spesso ignoriamo nella nostra frettolosa interazione con l'ambiente.

Il **concetto di sostenibilità** ci impone di guardare oltre l'apparenza di risorse infinite, di comprendere come le nostre azioni superficiali – la produzione sfrenata del fast fashion, l'agricoltura intensiva per il fast food – abbiano profonde ripercussioni sugli ecosistemi, esaurendo le risorse, inquinando e alterando gli equilibri naturali che sostengono la vita.

Le considerazioni **geologiche** sui **ghiacciai** ci offrono un'ulteriore prospettiva su ciò che si cela sotto la superficie. La lenta e inesorabile ritirata dei ghiacci è un fenomeno sempre più evidente a causa del cambiamento climatico e ci rivela una storia millenaria che in essi è incisa, ma al contempo preannuncia un futuro di sconvolgimenti ambientali.

Artisti come **Giuseppe Penone** hanno tratto ispirazione dalla natura, esplorando i processi di crescita, la stratificazione del tempo negli alberi, la forza silenziosa degli elementi, portando in superficie la vitalità nascosta e le connessioni profonde tra uomo e ambiente. Anche le ricerche degli **artisti informali**, con la loro attenzione alla materia, al gesto primario, alla texture, cercano di svelare l'energia intrinseca dei materiali, le forze che agiscono al di là della forma apparente.

Infine, il tema del "sotto la superficie" si estende inevitabilmente al campo della **politica** e alle sue conseguenze sui **popoli**. Spesso, regimi autoritari e sistemi di potere costruiscono un'apparenza di ordine e stabilità attraverso la propaganda e la repressione. Il fascismo, il nazismo e altri regimi repressivi del passato e del presente hanno manipolato e manipolano l'informazione, censurato il dissenso e creato narrazioni distorte per mantenere il controllo, celando sotto una facciata di unità e forza le ingiustizie, le violenze e la negazione dei diritti fondamentali. La visione del futuro e l'urgenza dell'ecologia ci impongono di **guardare criticamente** alle promesse superficiali di **crescita illimitata e benessere effimero**, di svelare le conseguenze a lungo termine di politiche miopi e di costruire un futuro basato sulla consapevolezza dei limiti del pianeta e sulla giustizia sociale.

In conclusione, il tema "sotto la superficie" si rivela un potente strumento di indagine e di espressione per l'arte. Che si tratti di svelare concetti, emozioni, processi naturali o dinamiche politiche, **l'arte ci invita a non fermarci all'apparenza, a sondare le profondità del reale per comprendere la complessità del mondo che ci circonda e la nostra stessa esistenza. Solo attraverso questa incessante ricerca della verità celata possiamo sperare di costruire un futuro più consapevole e sostenibile.**

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sul tema "Sotto la superficie" che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.



\*La rayografia è il nome dato dal fotografo e artista dadaista e surrealista Man Ray ai suoi fotogrammi. La tecnica consiste nell' esporre oggetti a contatto con del materiale sensibile, di solito della carta fotografica.

Da non confondere il termine rayografia con l'apparentemente affine radiografia: anche se effettivamente dall'aspetto alcune rayografie di Man Ray possono davvero sembrare delle radiografie, in realtà i raggi X non c'entrano nulla

perché, come già detto, la carta sensibile viene impressa appoggiando direttamente gli oggetti sull'emulsione ed esponendoli con la luce di una normale lampadina.

È molto interessante anche la definizione di rayogramma che compare nel dizionario del surrealismo, del 1938,

probabilmente scritta dallo stesso Man Ray: *"Fotografia ottenuta per semplice interposizione dell'oggetto fra la carta sensibile e la fonte luminosa"*, che poi prosegue affermando *"colte nei momenti di distacco visivo, durante periodi di contatto emozionale, queste immagini sono ossidazioni di desideri fissati dalla luce e dalla chimica, organismi viventi"*.

---

*Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)*

*N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.*

*È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.*

*È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.*

*È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.*



## Seconda prova (indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico): seconda simulazione

27, 28 e 29 aprile 2026

### Simulazione ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO LIC6  
ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

**SIMBOLO E CREAZIONE :** *"L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla, e indica il contenuto del futuro"*

Vasilij Kandinskij

Vasilij Kandinskij, un pittore che ha profondamente influenzato l'arte astratta, con la sua riflessione evidenzia come l'arte, soprattutto attraverso l'uso del simbolo, possa anticipare temi e idee del futuro, fungendo da ponte tra il visibile e l'invisibile, tra il presente e ciò che ancora deve manifestarsi.

Il simbolo, veicolo di idee, concetti e aspetti che superano il suo significato immediato come segno, è un pilastro fondamentale nell'arte per trasmettere riflessioni complesse e suscitare interpretazioni profonde. Attraverso l'uso del simbolismo, l'arte moderna offre uno sguardo introspettivo sulla realtà e sulla natura umana, evocando tematiche legate alle emozioni, all'interiorità, alla società, alla spiritualità mediante l'impiego di "metafore visive".

Henry Moore, attraverso le sue sculture astratte, investiga il legame intrinseco tra la figura umana e il paesaggio, simboleggiando concetti universali come la nascita, la morte e il concetto di protezione. Le sue figure materne, le forme organiche e le figure sdraiate sono ricche di simbolismo, e aprono nuovi orizzonti alla comprensione emotiva e intellettuale dell'osservatore.

Alberto Giacometti, allontanatosi dal figurativismo sotto l'influsso della lezione cubista, indirizza il suo lavoro verso uno stile e un linguaggio formale del tutto personale; la celeberrima scultura "Il naso" è tra quelle più evocative e al tempo stesso enigmatiche, che meglio connotano lo spirito dell'artista svizzero.

Gustav Klimt, in opere fortemente simboliche come "L'albero della vita", utilizza elementi dorati e motivi decorativi per esplorare temi come il ciclo della vita, l'amore e la connessione spirituale. Questo approccio non solo esalta la bellezza estetica ma invita anche a meditare sulle profonde interconnessioni tra vita, morte e rinascita.

Edvard Munch, con la sua arte, affronta direttamente l'angoscia e la solitudine esistenziale dell'uomo, utilizzando il simbolismo per esprimere tensione emotiva e turbamenti interiori. "L'urlo" è diventato un'icona della disperazione umana, riflettendo le profonde inquietudini dell'artista riguardo alla malattia, alla follia e alla mortalità.



Frida Kahlo utilizza il simbolismo per esplorare il dolore fisico e interiore, la dualità dell'identità e le sfide personali. Le sue opere, dense di elementi simbolici, offrono una finestra sulla sua lotta interiore; ella usa l'autoritratto come strumento per indagare e comunicare le sue esperienze più intime.

A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto che rifletta un'interpretazione personale, sia in termini formali che stilistici, del simbolismo, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
  - progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
  - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
  - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.
- 

*Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)*

*N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.*

*È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.*

*È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.*

*È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.*

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**



<b>INDICATORI GENERALI</b> MAX 60 P.	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b>Qualità formale</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ottime/eccellenti</i>	<b>18-20</b>	
	<i>Pianificazione e organizzazione del testo adeguate/buone</i>	<b>15-17</b>	
	<i>Semplice organizzazione del testo. Coesione testuale</i>	<b>12 -14</b>	
	<i>Organizzazione del testo a volte poco coesa/ non del tutto coerente</i>	<b>9-11</b>	
	<i>Assenza di una pianificazione testuale; mancanza di coesione e coerenza/limitata coesione e coerenza</i>	<b>1-8</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura) (Max 20 pt)	<i>Registro alto</i>	<b>18-20</b>	
	<i>Registro medio</i>	<b>15-17</b>	
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12-14</b>	
	<i>Improprietà lessicali e sintattiche</i>	<b>9-11</b>	
	<i>Evidente povertà lessicale; debolezze sintattiche</i>	<b>1-8</b>	
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b> (Max 20 pt)	<i>Argomentazione critica e originale</i>	<b>18-20</b>	
	<i>Argomentazione logica e valutazioni personali</i>	<b>15-17</b>	
	<i>Argomentazione generica ma corretta</i>	<b>12-14</b>	
	<i>Argomentazione molto superficiale e non sempre motivata</i>	<b>9-11</b>	
	<i>Argomentazione inadeguata</i>	<b>1-8</b>	
<b>IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 P.</b>			
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	<b>9-10</b>	
	<i>Rispondente alla consegna</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Parzialmente rispondente</i>	<b>6-7</b>	
	<i>Incompleto</i>	<b>5</b>	
	<i>Non rispondente</i>	<b>1-4</b>	
<b>Comprensione del testo</b> (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	<b>9-10</b>	
	<i>Corretta</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Sommara ma corretta</i>	<b>6-7</b>	
	<i>Approssimativa</i>	<b>5</b>	
	<i>Errata</i>	<b>1-4</b>	
<b>Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)</b>	<i>Completa e approfondita</i>	<b>9-10</b>	
	<i>Corretta e puntuale</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Sommara ma corretta</i>	<b>6-7</b>	
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	<b>5</b>	
	<i>Inadeguata</i>	<b>1-4</b>	
<b>Interpretazione del testo</b>	<i>Originale, corretta e approfonditamente argomentata</i>	<b>9-10</b>	
	<i>Corretta e argomentata</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Generica ma corretta</i>	<b>6-7</b>	
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	<b>5</b>	
	<i>Inadeguata</i>	<b>1-4</b>	

TOTALE PUNTEGGIO:

/100

VOTO IN VENTESIMI (pt/5):

/20

COMMISSIONE

D.M. 1095 DEL 21 NOVEMBRE 2019 – aggiornamento O.M. n.65/2022 **TIPOLOGIA B**



INDICATORI GENERALI MAX 60 P.	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Qualità formale</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo eccellenti</i>	<b>18-20</b>	
	<i>Pianificazione e organizzazione del testo adeguate</i>	<b>15-17</b>	
	<i>Semplice organizzazione del testo. Coesione testuale</i>	<b>12 -14</b>	
	<i>Organizzazione del testo poco coesa e non del tutto coerente</i>	<b>9-11</b>	
	<i>Assenza di una pianificazione testuale; mancanza di coesione e coerenza</i>	<b>1-8</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura) (Max 20 pt)	<i>Registro alto</i>	<b>18-20</b>	
	<i>Registro medio</i>	<b>15-17</b>	
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12 -14</b>	
	<i>Improprietà lessicali e sintattiche</i>	<b>9-11</b>	
	<i>Evidente povertà lessicale; debolezze sintattiche</i>	<b>1-8</b>	
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b> (Max 20 pt)	<i>Argomentazione critica e originale</i>	<b>18-20</b>	
	<i>Argomentazione logica e valutazioni personali</i>	<b>15-17</b>	
	<i>Argomentazione generica ma corretta</i>	<b>12 -14</b>	
	<i>Argomentazione molto superficiale e non sempre motivata</i>	<b>9-11</b>	
	<i>Argomentazione inadeguata</i>	<b>1-8</b>	
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b> <b>MAX 40 P.</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	
<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione tesi e argomenti a sostegno) (Max 15 pt)	<i>Corretta e articolata</i>	<b>13-15</b>	
	<i>Corretta</i>	<b>11-12</b>	
	<i>Sommaria ma corretta</i>	<b>9-10</b>	
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Inadeguata</i>	<b>1-6</b>	
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti) (Max 15 pt)	<i>Logicamente coeso e ben articolato</i>	<b>13-15</b>	
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>11-12</b>	
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>9-10</b>	
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>1-6</b>	
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> (Max 10 pt)	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	<b>9-10</b>	
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>7-8</b>	
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>6-7</b>	
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	<b>5</b>	
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>1-4</b>	

TOTALE PUNTEGGIO:

/100

VOTO IN VENTESIMI (pt/5):

/20

COMMISSIONE

D.M. 1095 DEL 21 NOVEMBRE 2019 – aggiornamento O.M. n.65/2022 TIPOLOGIA C



<b>INDICATORI GENERALI MAX 60 P.</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b>Qualità formale</b> Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	<i>Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo eccellenti</i>	18-20	
	<i>Pianificazione e organizzazione del testo adeguate</i>	15-17	
	<i>Semplice organizzazione del testo. Coesione testuale</i>	12 -14	
	<i>Organizzazione del testo poco coesa e non del tutto coerente</i>	9-11	
	<i>Assenza di una pianificazione testuale; mancanza di coesione e coerenza</i>	1-8	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura) (Max 20 pt)	<i>Registro alto</i>	18-20	
	<i>Registro medio</i>	15-17	
	<i>Registro colloquiale</i>	12-14	
	<i>Improprietà lessicali e sintattiche</i>	9-11	
	<i>Evidente povertà lessicale; debolezze sintattiche</i>	1-8	
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b> (Max 20 pt)	<i>Argomentazione critica e originale</i>	18-20	
	<i>Argomentazione logica e valutazioni personali</i>	15-17	
	<i>Argomentazione generica ma corretta</i>	12-14	
	<i>Argomentazione molto superficiale e non sempre motivata</i>	9-11	
	<i>Argomentazione inadeguata</i>	1-8	
<b>IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 P.</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> (Max 15 pt)	<i>Pienamente pertinente alla traccia</i>	13-15	
	<i>Pertinente alla traccia</i>	11-12	
	<i>Nel complesso pertinente alla traccia</i>	9-10	
	<i>Pertinenza alla traccia lacunosa</i>	7-8	
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	1-6	
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza) (Max 15 pt)	<i>Logicamente coeso, ben articolato e coerente nello sviluppo</i>	13-15	
	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	11-12	
	<i>Sufficientemente organico</i>	9-10	
	<i>A tratti disorganico</i>	7-8	
	<i>Gravemente destrutturato</i>	1-6	
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b> (Max 10 pt)	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	9-10	
	<i>Adeguati e precisi</i>	7-8	
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6-7	
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	5	
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	1-4	

TOTALE PUNTEGGIO: /100

VOTO IN VENTESIMI (pt/5): /20

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER BES - PRIMA PROVA SCRITTA****GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A**

	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>P. /100</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>1.</b>	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-11 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-11 7-8 6 4-5 1-3
	<b>2.</b>	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-11 7-8 6 4-5 1-3
		<b>3.</b>	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie
	<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>		<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-11,5 7-8 6 4-5 1-3
	<b>Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo letterario</b>	<b>a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Risponde alle consegne in modo:</b> completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-11,5 7-8 6 4-5 1-3
<b>b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>		<b>Comprende il testo:</b> nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte in modo inadeguato	9-11 7-8 6 4-5 1-3	
<b>c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>		<b>Analizza il testo in modo:</b> completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-11 7-8 6 4-5 1-3	
<b>d. Interpretazione del testo</b>		<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-11 7-8 6 4-4 1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>		<b>Valutazione in 20 mi (punt. : 5)</b>	<b>/20</b>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-11 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-11 7-8 6 4-5 1-3
	2.	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato mediamente appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-11 7-8 6 4-5 1-3
		<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, precise e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-11,5 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-11,5 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo		<b>1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b> completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	13-16,5 10-12 9 8-6 1-5
		<b>2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	13-16 10-12 9 6-8 1-5
		<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-11,5 7-8 6 4-5 1-3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/100</b>
<b>Valutazione in 20 mi (punt. : 5)</b>				<b>/20</b>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

	Comp.	Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa il testo in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevamente inadeguato	<b>9-11</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	<b>9-11</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
	2.	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato appropriato appropriato e adeguato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	<b>9-11</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
		3.	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie
			<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati
	<b>Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b>		<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>La pertinenza e la coerenza risultano:</b> ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate
		<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	<b>13-16</b> <b>10-12</b> <b>9</b> <b>6-8</b> <b>1-5</b>
		<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	<b>13-16,5</b> <b>12-10</b> <b>9</b> <b>6-8</b> <b>1-5</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/100</b>
<b>Valutazione in 20 mi (punt. : 5)</b>				<b>/20</b>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME - INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO)**

COGNOME e NOME:		CLASSE:	DATA:	
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO PROVA
Correttezza dell'iter progettuale Max 6 punti	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Max 4 punti	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati Max 4 punti	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Max 3 punti	I	Dimostra di non saper padroneggiare gli strumenti, le tecniche e i materiali	0,25-1	
	II	Padroneggia in maniera parziale gli strumenti, le tecniche e i materiali	1,5-2	
	III	Padroneggia in maniera autonoma gli strumenti, le tecniche e i materiali	2,5-3	
Efficacia comunicativa Max 3 punti	I	Scarso ed inefficace l'aspetto comunicativo	0,25-1	
	II	Parzialmente efficace l'aspetto comunicativo	1,5-2	
	III	Adeguate ed efficace l'aspetto comunicativo	2,5-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				<b>..... /20</b>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE SECONDA PROVA D'ESAME - INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO)

COGNOME e NOME:		CLASSE:	DATA:	
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO PROVA
Correttezza dell'iter progettuale Max 6 punti	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0	non valutabile
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	0,25 – 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Max 4 punti	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati Max 4 punti	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Max 3 punti	I	Dimostra di non saper padroneggiare gli strumenti, le tecniche e i materiali	0,25-1	
	II	Padroneggia in maniera parziale gli strumenti, le tecniche e i materiali	1,5-2	
	III	Padroneggia in maniera autonoma gli strumenti, le tecniche e i materiali	2,5-3	
Efficacia comunicativa Max 3 punti	I	Scarso ed inefficace l'aspetto comunicativo	0,25-1	
	II	Parzialmente efficace l'aspetto comunicativo	1,5-2	
	III	Adeguato ed efficace l'aspetto comunicativo	2,5-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				<b>. ..... /20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE DELLA PROVA ORALE****Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2,5-3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	2,5-3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	3,5-5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5,5-6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	2,5-3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3,5-5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5,5-6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				